



FRENDY ENERGY

l'energia amica

RELAZIONE FINANZIARIA AL 30 GIUGNO 2020



Frendy Energy Spa (Soggetta a Direzione e Coordinamento di Edison Spa)
Sede legale: Foro Buonaparte, 31 – 20121 Milano
Capitale Sociale euro 14.829.311,75 i.v.
Codice Fiscale e Registro Imprese Milano-Monza Brianza-Lodi n. 05415440964
Partita IVA n. 05415440964
R.E.A. n. MI-2505479

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, COLLEGIO SINDACALE E SOCIETÀ DI REVISIONE

Consiglio di Amministrazione	Presidente	Marco Stangalino
	Consiglieri	Lucrezia Geraci Roberto Buccelli Renzo Gian Alessio Capolla Graziano Molinari (Consigliere Indipendente)

Collegio Sindacale	Presidente	Ferdinando Superti Furga
	Effettivi	Renato Colavolpe Luigi Migliavacca

Società di Revisione		Deloitte & Touche Spa
-----------------------------	--	-----------------------

INDICE

Pag.

4 RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

7	1.CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO
9	2. INVESTIMENTI
9	3. RICERCA E SVILUPPO
9	4. AMBIENTE E SICUREZZA
9	5. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI
9	6. ALTRE INFORMAZIONI
11	7. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA
14	8. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO
17	9. GESTIONE DEI RISCHI
18	10. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

19 BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

20	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO
22	CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO
23	RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO
24	NOTA INTEGRATIVA

39 BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020 DELLA CAPOGRUPPO

40	STATO PATRIMONIALE
42	CONTO ECONOMICO
43	RENDICONTO FINANZIARIO
44	NOTA INTEGRATIVA

63 RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

Il bilancio consolidato di Frendy Energy Spa e delle sue controllate (di seguito anche "Gruppo Frendy" o "Gruppo") al 30 giugno 2020 rileva un utile complessivo di 166 migliaia di euro dopo gli ammortamenti pari a 375 migliaia di euro, ed è in miglioramento rispetto al 1° semestre dell'anno precedente che chiudeva con una perdita di 3 migliaia di euro.

Il risultato del semestre di Frendy Energy Spa (di seguito anche "Capogruppo" o "Società") è pari ad una perdita di 25 migliaia di euro (perdita di 95 migliaia di euro al 30 giugno 2019).

Di seguito viene fornito un riepilogo economico che conduce al **risultato netto consolidato complessivo**:

(valori consolidati in migliaia di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Differenza
Ricavi di vendita	1.213	908	305
Costi/Altri Proventi	(596)	(434)	(162)
MOL	617	474	143
Ammortamenti	(375)	(370)	(5)
RON	242	104	138
Oneri Finanziari netti	(48)	(60)	12
RAI	194	44	150
Imposte	(28)	(47)	19
Risultato netto	166	(3)	169

I dati sopra riportati sono direttamente riconducibili al prospetto di Conto Economico.

Il Margine operativo lordo si attesta a 617 migliaia di euro in miglioramento rispetto ai 474 migliaia di euro al 30 giugno 2019.

Il primo semestre 2020 è stato caratterizzato dal periodo di "lockdown" dovuto alla pandemia da Covid -19, peraltro ciò non ha avuto impatti significativi sull'attività del Gruppo. Le produzioni sono sensibilmente superiori rispetto allo stesso periodo del 2019 di circa 1,5 GWh grazie ad una buona idraulicità su tutto il parco impianti del Gruppo. Di seguito viene fornito un quadro sinottico dei ricavi e delle produzioni:

(valori in migliaia di euro)	30 giugno 2020	Mwh	30 giugno 2019	Mwh
Cessione energia elettrica	1.213	5.886	908	4.364
Altri proventi	1		161	
Totale Valore della Produzione	1.214		1.069	

I costi operativi sono in linea con lo stesso periodo dell'anno precedente (597 migliaia di euro contro 595 migliaia di euro del 1° semestre 2019) così come gli ammortamenti che si attestano a 375 migliaia di euro. Si segnala che nei primi due mesi dell'anno si sono concluse le attività programmate di manutenzione dei canali irrigui.

Grazie ad una migliorata posizione finanziaria gli oneri finanziari netti, pari a 48 migliaia di euro, sono in diminuzione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in cui si registravano oneri per 60 migliaia di euro.

Le imposte incidono per 28 migliaia di euro sul risultato (47 migliaia di euro nel primo semestre del 2019) e comprendono il provento per il trasferimento della perdita al consolidato fiscale IRES di Transalpina di Energia (113 migliaia di euro contro 75 migliaia di euro del primo semestre del 2019).

Tali effetti, che si aggiungono agli altri sopra citati, hanno consentito di raggiungere un risultato complessivo netto positivo.

Alla fine del semestre è **entrata in esercizio la centrale di Nicorvo** eseguendo il primo parallelo. La produzione di tale centrale beneficerà della tariffa incentivata prevista dal DM 4/7/2019 essendo rientrata in posizione utile nella graduatoria del GSE per l'ottenimento della tariffa agevolata. E' stata presentata domanda per la formalizzazione della convenzione.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Disponibilità liquide	(1.183)	(1.069)	(114)
a) Totale liquidità	(1.183)	(1.069)	(114)
Debiti verso banche entro 12 mesi	211	229	(18)
Debiti verso altri finanziatori entro 12 mesi (leasing)	189	224	(35)
Debiti verso controllante Edison Spa entro 12 mesi	1.095	791	304
b) indebitamento finanziario corrente	1.495	1.244	251
c) Posizione finanziaria corrente netta (a+b)	312	175	137
Debiti verso banche oltre 12 mesi	97	193	(96)
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi (soci)	884	1.317	(433)
Debiti verso altri finanziatori oltre 12 mesi (leasing)	225	304	(79)
d) Indebitamento finanziario non corrente	1.206	1.814	(608)
e) Indebitamento finanziario netto (c+d)	1.518	1.989	(471)

Da un punto di vista finanziario, il Gruppo chiude il primo semestre 2020 con un indebitamento netto pari a 1.518 migliaia di euro in riduzione di 471 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 quando tale valore si era attestato a 1.989 migliaia di euro.

Per quanto riguarda la posizione finanziaria **corrente** netta, le passività finanziarie correnti riguardano per 1.095 migliaia di euro il saldo netto di conto corrente a debito con la controllante Edison Spa, i debiti verso le banche per 211 migliaia di euro e i debiti verso le società di leasing per 189 migliaia di euro.

Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario **non corrente**, le passività finanziarie riguardano per 884 migliaia di euro i debiti verso i soci delle società Idocarrù e Idroblu, per 225 migliaia di euro i debiti verso le società di leasing e per 97 migliaia di euro i debiti verso le banche.

La riduzione dell'indebitamento finanziario netto è dovuta sia alla gestione corrente che ha generato un MOL di oltre 600 migliaia di euro sia alle migliori dinamiche del capitale circolante netto del periodo. Per maggiori dettagli si rimanda al Rendiconto Finanziario Consolidato.

1. CONTESTO OPERATIVO E LINEE DI SVILUPPO

Il mercato di riferimento per le attività del Gruppo Frendy è quello della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili attraverso impianti idroelettrici di piccole dimensioni, i cosiddetti impianti mini-idroelettrici, di potenza compresa tra 50 KW e 500 KW. L'area geografica in cui l'impresa focalizza il proprio ambito d'azione è concentrato sul territorio nazionale, prevalentemente nel Nord Italia tra Lombardia e Piemonte, con un'attenzione specifica alle province di Novara e di Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

Il mini-idroelettrico si configura attualmente in Italia come il comparto più in evoluzione del settore idroelettrico, le principali motivazioni di tale evoluzione sono (i) il recente sviluppo di tecnologie in grado di sfruttare piccoli salti e portate molto ridotte per la produzione di energia elettrica preservando al contempo l'efficienza complessiva del sistema; (ii) un sistema incentivante che risulta premiante per gli impianti di piccola taglia, rispetto a quelli di grandi dimensioni; (iii) un notevole potenziale ancora non sfruttato, al contrario di quanto si verifica per il cosiddetto «grande idroelettrico».

Ad oggi il mercato degli impianti al di sotto di 1 MW rappresenta un settore in crescita.

In Italia e a livello globale la caratteristica di tale mercato è data dall'attuale regolamentazione normativa che prevede la possibilità di produrre e cedere al GSE l'energia elettrica per un lungo periodo con rischi commerciali contenuti. Dal punto di vista gestionale, tale situazione si traduce nella generazione di *cash-flow* sufficientemente stabili e nella possibilità di accedere ai finanziamenti nelle forme di *project financing*. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dal costo di gestione contenuto per le caratteristiche automatizzate degli impianti e l'impatto quasi nullo dei costi variabili relativi alle materie prime e agli approvvigionamenti.

Il "piccolo" idroelettrico ha peculiarità proprie rispetto alle centrali idroelettriche di grande taglia, quali ad esempio:

- investimenti contenuti. La realizzazione di impianti di questa natura generalmente avviene su acqua fluente, che non richiede la costruzione di opere particolarmente costose, come potrebbero essere le grosse dighe. Ciò permette un veloce ritorno dell'investimento;
- consente un miglioramento delle condizioni idrogeologiche del territorio;
- contribuisce alla riduzione dell'effetto serra e quindi consente di beneficiare degli incentivi per la produzione di energia da fonti rinnovabili.

Come ogni centrale idroelettrica, la realizzazione di un piccolo impianto idroelettrico richiede naturalmente un opportuno studio di fattibilità. Uno dei dati più rilevanti è la curva di durata del flusso d'acqua.

I piccoli impianti idroelettrici possono essere collegati alle reti di distribuzione elettrica convenzionali come fonte di energia rinnovabile a basso costo. Alternativamente, i progetti possono essere sviluppati nelle zone isolate che sarebbero poco economiche da servire da una rete, o nelle zone dove non arriva la rete di distribuzione elettrica nazionale. Questi progetti hanno solitamente un bacino idrico ridotto, lavori di costruzione civili minimali ed un basso impatto ambientale se confrontato alle grandi dighe.

A questo scopo, il progettista del sistema piccolo idro e il curatore dell'ecologia del fiume e della qualità complessiva del luogo devono elaborare un progetto che mantenga sia la salute del fiume o torrente sia l'economia dell'impianto.

Il "piccolo-idro", può essere ulteriormente suddiviso in mini idroelettrico, micro idroelettrico e piccolo idroelettrico:

- mini idroelettrico, per impianti di meno di 3 MW di potenza;
- micro idroelettrico, che comprende impianti di potenza inferiore ai 100 kW;
- piccolo idroelettrico, che comprende impianti di potenza inferiore a 5 kW, con utilizzi di salti di pochi metri d'acqua e con un minimo di 0,5 litri d'acqua al secondo.

In Italia ci sono migliaia di chilometri di corsi d'acqua ricchi di salti di piccole dimensioni: i canali artificiali. I canali artificiali sono corsi d'acqua creati "ex-novo", ma se opportunamente gestiti possono svolgere le tipiche funzioni ecologiche dei fiumi. I canali possono assolvere ad usi plurimi: irrigui, idroelettrici, di bonifica, idropotabili, di regimazione idraulica, per l'alimentazione dell'attività itto-faunistica, e il loro reticolo raggiunge una lunghezza e un grado di ramificazione spesso considerevole fornendo una interessante opportunità per la creazione di reti ecologiche locali, soprattutto nelle pianure agricole intensive.

I canali artificiali, ed in particolare quelli irrigui, costituiscono un enorme potenziale idroelettrico non sfruttato che, grazie alla tecnologia e alle soluzioni applicate da Frendy Energy, diventa sfruttabile in maniera redditizia.

Frendy Energy, in particolare, si è specializzata nella realizzazione di mini impianti idroelettrici su canali irrigui.

Questa tipologia di canali artificiali presenta, infatti, delle caratteristiche che li rendono perfetti per la realizzazione di mini impianti idroelettrici:

- elevato numero di salti: i canali irrigui, data la notevole estensione, hanno bisogno di numerosi salti di accelerazione per far defluire le acque creando dislivelli che costituiscono il target ideale per Frendy Energy;
- basso impatto sul territorio e sul paesaggio: usando canali artificiali per irrigazione non si deviano corsi d'acqua e si ha un impatto pressoché nullo sul paesaggio, con la possibilità di realizzare l'intera centrale nell'ambito dell'alveo del canale;
- portata costante e controllata: i canali irrigui sono canali regimati, ovvero nei quali viene fatta confluire appositamente una determinata quantità di acqua, garantendo alle centrali un flusso di approvvigionamento continuo e costante. Data la loro finalità di fornire acqua per l'irrigazione ai campi, i canali irrigui risentono marginalmente dell'andamento delle precipitazioni e vengono raramente lasciati in secca.

La normativa nazionale degli ultimi anni incentiva questa tipologia di impianti, per una durata di 20 anni, con tariffe omnicomprensive (incentivo + prezzo energia). Questa forma di incentivazione permette l'eliminazione del rischio mercato agevolando la gestione economica.

L'orientamento del legislatore prosegue sull'incentivazione per le produzioni di energia elettrica da fonti rinnovabili, Ad agosto 2019, infatti, è stato pubblicato il nuovo DM FER 1 - ***Incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici on shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione*** - che conferma la priorità per l'ottenimento di incentivazione agli impianti idroelettrici realizzati su canali artificiali o condotte esistenti. La tariffa di spettanza risulta sensibilmente ridotta, rispetto ai DM precedenti, così come i contingenti di ogni singolo bando.

L'emanazione del sopracitato DM FER 1 consente di poter affermare, in relazione agli impatti sul Gruppo, che potrà ancora essere realizzata una buona parte del potenziale residuo esistente sul territorio nazionale per tale fattispecie di impianti idroelettrici.

2. INVESTIMENTI

Nel corso del primo semestre 2020 sono stati effettuati investimenti per complessivi 12 migliaia di euro principalmente sulla centrale Nicorvo in relazione a:

- interventi vari legati all'allacciamento della centrale di Nicorvo (pari a 3 migliaia di euro);
- costituzione diritto di superficie in comune di Borgolavezzaro (pari a 6 migliaia di euro);
- interventi legati al miglioramento in ambito ambiente e sicurezza degli impianti (pari a 3 migliaia di euro).

Si ricorda che a fine giugno è entrata in esercizio la centrale di Nicorvo eseguendo il primo parallelo.

3. RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del primo semestre 2020 non sono state sostenute spese di ricerca e sviluppo.

4. AMBIENTE E SICUREZZA

Il Gruppo Frendy svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente.

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio continua ad essere integrante dei principi e dei comportamenti del Gruppo orientati a garantire il mantenimento ed il continuo miglioramento dei livelli di sicurezza e di tutela ambientale.

Il Gruppo Frendy considera l'attenzione alle problematiche ambientali con estrema attenzione anche in considerazione del settore di attività nel quale opera. Gli impianti installati dal Gruppo sono conformi alle prescrizioni di Legge e alle autorizzazioni rilasciate per la costruzione degli impianti in materia ambientale.

Nel corso del 2020, in materia di ambiente e sicurezza, gli impianti hanno utilizzato le stesse linee guida del Gruppo Edison per gli impianti idroelettrici.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica e hanno creato un contesto di generale incertezza; sulla base delle più aggiornate informazioni disponibili e anche in ragione della natura delle attività condotte dal gruppo Frendy Energy si sono registrati e si prevedono impatti limitati.

5. RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Il Gruppo non ha alle proprie dipendenze personale.

Nel corso del primo semestre 2020 non si sono registrati infortuni anche con riferimento alle imprese che hanno svolto attività presso gli impianti del Gruppo.

6. ALTRE INFORMAZIONI

BREVETTI

Si ricorda che il 16 settembre 2013, Frendy Energy Spa ha depositato, in relazione alla Turbina Sommersa, domanda di brevetto n. 13184617.2 ottenendo una concessione di brevetto al n. 2 848 801 il **15 agosto 2018** – titolo *“Enhanced hydroelectric plant of the submerged-turbine type and corresponding control method of said plant”* a nome Frendy Energy Spa. Nel semestre non risultano utilizzi del brevetto.

RAPPORTI INFRAGRUPPO E CON PARTI CORRELATE

I rapporti infragruppo e con parti correlate sono riportati in fondo alla nota integrativa tra le “Altre Informazioni” alle quali si fa rinvio.

In particolare, le società del gruppo Frendy hanno stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison Spa regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato:

- contratti di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
 - tasso debitore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,75%;
 - tasso creditore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125%;
- contratto di servizi aziendali attinenti attività corporate;
- contratti di mandato e servizi tecnici accessori e complementari.

AZIONI PROPRIE O DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Alla data del 30 giugno 2020, Frendy Energy Spa non possiede né azioni proprie né azioni e/o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la Società non ha né acquistato né ceduto azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti.

SEDI SECONDARIE

La Società non ha sedi secondarie.

7. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE CONSOLIDATA

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazioni
(in migliaia di euro)			
A. RICAVI DI VENDITA	1.213	908	305
Altri ricavi e proventi	1	161	(160)
RICAVI NETTI	1.214	1.069	145
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	1.214	1.069	145
Consumi di materie e servizi (-)	(527)	(554)	27
Oneri diversi (-)	(70)	(41)	(29)
C. MARGINE OPERATIVO LORDO	617	474	143
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(375)	(370)	(5)
D. RISULTATO OPERATIVO	242	104	138
Proventi (oneri) finanziari netti	(48)	(60)	12
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	194	44	150
Imposte sul reddito	(28)	(47)	19
F. RISULTATO COMPLESSIVO NETTO DEL PERIODO (*)	166	(3)	169

(*) Include quota di terzi e del Gruppo.

<u>STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO</u> <u>RICLASSIFICATO</u> (in migliaia di euro)	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
A. IMMOBILIZZAZIONI			
Immateriali	143	140	3
Materiali	14.041	14.407	(366)
	14.184	14.547	(363)
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO			
Crediti commerciali	546	445	101
Altre attività	3.287	3.231	56
Debiti commerciali (-)	(46)	(160)	114
Altre passività (-)	(724)	(523)	(201)
Fondi per rischi ed oneri (-)	(802)	(790)	(12)
	2.261	2.203	58
C. <u>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO</u>	(A + B)		
	16.445	16.750	(305)
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)	-	-	-
E. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>	(C - D)		
	16.445	16.750	(305)
Finanziato da:			
F. <u>PATRIMONIO NETTO</u>	14.927	14.761	166
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZ. NETTE:			
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine	(1.183)	(1.069)	(114)
Debiti finanziari a medio e lungo termine	322	497	(175)
Debiti finanziari a breve termine	1.495	1.244	251
Finanziamento da soci	884	1.317	(433)
	1.518	1.989	(471)
H. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO	(F + G)		
	16.445	16.750	(305)

ROS (risultato operativo/ricavi)	20,00%	9,60%
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)	1,50%	1,20%
ROE (risultato netto del periodo/patrimonio netto)	1,10%	0,60%

Ad integrazione del commento delle pagine precedenti si evidenzia quanto segue:

- l'aumento dei ricavi, come già anticipato, è riferibile alla maggiore produzione legata all'elevata idraulicità del semestre rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.
- Gli altri ricavi sono quasi azzerati ma nel primo semestre 2019 era registrato l'indennizzo attivo relativo alla chiusura del contenzioso sulla centrale di Nicorvo pari a 160 migliaia di euro.
- I consumi di materie e servizi sono inferiori rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente in relazione soprattutto alle prestazioni professionali.
- Gli oneri diversi di gestione sono aumentati in relazione ad alcuni oneri non ricorrenti.
- Gli ammortamenti sono in linea con quelli dello stesso periodo dell'anno precedente.
- Gli oneri finanziari netti diminuiscono di 12 migliaia di euro principalmente per la diminuzione di debiti finanziari verso terzi.
- Le imposte sul reddito comprendono essenzialmente il reversal delle imposte anticipate accantonate in seguito alle svalutazioni effettuate nello scorso esercizio e il provento da adesione al consolidato fiscale IRES con Transalpina di Energia (controllante di Edison Spa).

Dal punto di vista patrimoniale si evidenzia quanto segue:

- Il capitale di esercizio è in lieve aumento rispetto al 2019 principalmente a seguito dell'incremento delle attività correnti.
- L'indebitamento finanziario netto si riduce a 1,5 milioni di euro rispetto ai 2 milioni di euro al 31 dicembre 2019 principalmente grazie al buon andamento del MOL del semestre.

8. SINTESI ECONOMICA E PATRIMONIALE DELLA CAPOGRUPPO

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazioni
(in migliaia di euro)			
A. RICAVI DI VENDITA	706	541	165
Altri ricavi e proventi	-	160	(160)
RICAVI NETTI	706	701	5
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	706	701	5
Consumi di materie e servizi (-)	(598)	(642)	44
Oneri diversi (-)	(58)	(31)	(27)
C. MARGINE OPERATIVO LORDO	50	28	22
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(165)	(160)	(5)
D. RISULTATO OPERATIVO	(115)	(132)	17
Proventi (oneri) finanziari netti	40	40	-
E. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(75)	(92)	17
Imposte sul reddito	50	(3)	53
F. RISULTATO NETTO DEL PERIODO	(25)	(95)	70

<u>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</u>		30.06.2020	31.12.2019	Variazioni	
(in migliaia di euro)					
A. IMMOBILIZZAZIONI					
Immateriali		54	49	5	
Materiali		6.492	6.651	(159)	
Finanziarie		4.090	4.540	(450)	
		10.636	11.240	(604)	
B. CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO					
Crediti commerciali		310	263	47	
Altre attività		2.984	2.957	27	
Debiti commerciali (-)		(28)	(118)	90	
Altre passività (-)		(491)	(360)	(131)	
		2.775	2.742	33	
C. <u>CAPITALE INVESTITO DEDOTTE LE PASSIVITÀ D'ESERCIZIO</u>		(A + B)	13.411	13.982	(571)
D. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (-)					
		-	-	-	
E. <u>CAPITALE INVESTITO NETTO</u>		(C - D)	13.411	13.982	(571)
Finanziato da:					
F. <u>PATRIMONIO NETTO</u>			13.035	13.060	(25)
G. INDEBITAMENTO (DISPONIBILITÀ) FINANZ. NETTE:					
Disponibilità e crediti finanziari a breve termine		(905)	(528)	(377)	
Debiti finanziari a medio e lungo termine		97	193	(96)	
Debiti finanziari a breve termine		1.184	1.257	(73)	
		376	922	(546)	
H. TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO		(F + G)	13.411	13.982	(571)

ROS (risultato operativo/ricavi)	-16,30%	-28,00%
ROI (risultato operativo/capitale investito netto)	-0,90%	-2,00%
ROE (risultato netto del periodo/patrimonio netto)	-0,20%	-1,00%

I risultati economici della Capogruppo evidenziano un miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente. In particolare:

- I ricavi a parità di perimetro sono relativi alla maggiore cessione di energia grazie ad una migliore idraulicità;
- I costi per materie e servizi sono in diminuzione essenzialmente per un risparmio sulle prestazioni professionali;
- Gli oneri diversi di gestione aumentano a seguito di eventi non ripetitivi tra cui il pagamento di IMU relativa al 2014 in seguito alla notifica di un accertamento da parte del comune di Zerbolò;
- Gli ammortamenti sono sostanzialmente in linea con il primo semestre 2019;
- I proventi finanziari netti sono in linea con lo stesso periodo dell'esercizio precedente;
- Le imposte sul reddito comprendono essenzialmente il *reversal* delle imposte anticipate accantonate in seguito alle svalutazioni effettuate in esercizi precedenti (-70 migliaia di euro) e il provento da adesione al consolidato fiscale IRES con Transalpina di Energia, controllante di Edison Spa (+113 migliaia di euro).

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario si evidenzia quanto segue:

- Le immobilizzazioni diminuiscono principalmente per effetto degli ammortamenti di periodo;
- Il capitale di esercizio è in linea con il 31 dicembre 2019;
- L'indebitamento finanziario migliora principalmente per effetto del buon andamento del MOL del semestre.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO DELLA CAPOGRUPPO

(migliaia di euro)	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Disponibilità liquide	(905)	(528)	(377)
a) Totale liquidità	(905)	(528)	(377)
Debiti verso banche entro 12 mesi	211	229	(18)
Debiti verso controllante Edison Spa entro 12 mesi	973	1.028	(55)
b) indebitamento finanziario corrente	1.184	1.257	(73)
c) Posizione finanziaria corrente netta (a+b)	279	729	(450)
Debiti verso banche oltre 12 mesi	97	193	(96)
d) Indebitamento finanziario non corrente	97	193	(96)
e) Indebitamento finanziario netto (c+d)	376	922	(546)

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto di Frendy Energy Spa e il risultato e il patrimonio netto consolidato

	30 giugno 2020		30 giugno 2019	
	Risultato netto	Patrimonio netto	Risultato netto	Patrimonio netto
Valori civilistici di Frendy Energy Spa	(25)	13.035	(95)	13.129
Eliminazione dei valori di carico delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale		(2.538)		(2.538)
Iscrizione dei risultati e dei patrimoni netti delle società consolidate	143	2.960	44	2.702
Leasing applicazione metodo finanziario	60	983	61	921
Altre rettifiche di consolidamento	(12)	487	(13)	462
Totale Gruppo Frendy	166	14.927	(3)	14.676
di cui terzi	70	1.450	22	1.324
di cui Gruppo	96	13.477	(25)	13.352

9. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo Frendy è soggetto in particolare a rischi e incertezze che derivano dall'evoluzione delle norme, e, più in generale, dall'evoluzione del mercato di riferimento.

L'attività caratteristica del Gruppo Frendy consiste, tra l'altro, nella costruzione e nella gestione di impianti di produzione di energia idroelettrica tecnologicamente complessi; pertanto rischi di perdite o danni possono insorgere da improvvisa indisponibilità di uno o più macchinari critici ai processi produttivi, a seguito di danni materiali ai macchinari stessi o specifiche componenti di esso, che non possono essere completamente coperti o trasferibili tramite polizze di assicurazione. Sono comunque poste in essere attività di prevenzione e controllo, volte a contenere la frequenza di tali eventi o a ridurre l'impatto, che prevedono standard di elevata sicurezza così come frequenti piani di revisione, contingency planning e manutenzione. Laddove appropriato, adeguate politiche di gestione del rischio ed assicurative in ambito industriale ad hoc minimizzano le possibili conseguenze di tali danni.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo Frendy è esposto alle fluttuazioni del tasso d'interesse (principalmente Euribor) per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. La Società ha in essere finanziamenti bancari, contratti di leasing e intrattiene conto correnti di corrispondenza con la controllante Edison Spa negoziati a tasso variabile (Euribor). L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata.

Rischio normativo e regolatorio

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento. Al riguardo il Gruppo Frendy è impegnato in una continua attività di monitoraggio e dialogo costruttivo con le istituzioni sia negli eventuali momenti di confronto sia per recepire tempestivamente i cambiamenti intervenuti, operando comunque per minimizzarne l'impatto economico eventualmente derivante.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti sia commerciali sia finanziarie. Per Frendy Energy tale rischio è mitigato, per le controparti commerciali, dal fatto che il solo cliente attivo è il GSE, con un rischio di default molto basso. Al fine di controllare tali rischi il Gruppo Frendy, in linea con le procedure del Gruppo Edison, ha implementato procedure e azioni per la valutazione del credit standing della clientela. Il rischio di credito con le altre controparti è rappresentato da posizioni finanziarie verso le sue controllate, ove Frendy esprime la maggioranza sia di partecipazione sia di *governance*, quindi di fatto il rischio credito in questione è riqualificato come il più generale rischio industriale.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

A garantire la flessibilità finanziaria e ad assicurare la copertura dei fabbisogni di cassa Frendy e le società del Gruppo intrattengono conto correnti di tesoreria con Edison Spa in particolare con essa Frendy Energy può far conto di un affidamento pari a 3 milioni di euro

Per quanto riguarda l'indebitamento finanziario in scadenza, il Gruppo Frendy prenderà in esame le soluzioni in grado di assicurare la copertura di tutte le necessità finanziarie previste nel 2020, e nei periodi successivi, facendo anche affidamento sul sostegno finanziario dalla controllante Edison Spa Si evidenzia che le passività da estinguere nei prossimi 12 mesi sono pari a circa 1,2 milioni. Il Gruppo farà fronte a tali passività attraverso la generazione di cassa derivanti dall'attività ordinaria e se necessario con l'utilizzo delle disponibilità liquide. La Capogruppo si è inoltre attivata presso l'Erario per il rimborso di crediti IVA che complessivamente si aggirano intorno a 1 milione di euro.

10. PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Il Gruppo Frendy Energy conferma per l'intero 2020 la previsione di un miglioramento del Margine Operativo Lordo, che beneficerà, per il secondo semestre dell'anno, dell'entrata in esercizio della nuova centrale di Nicorvo con tariffa incentivata, nonché di una idraulicità stimata in aumento rispetto al 2019. A ciò si aggiungono i nuovi contratti di O&M, stipulati con Edison a fine 2019, che assicurano miglioramenti nella disponibilità ed affidabilità degli impianti a costi competitivi.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

(firmato sull'originale)

BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO (migliaia di euro)	30.06.2020	31.12.2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	143	140
Totale	143	140
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	1.853	1.846
2) Impianti e macchinario	12.186	11.738
4) Altri beni	2	2
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	821
Totale	14.041	14.407
Totale immobilizzazioni (B)	14.184	14.547
C) Attivo circolante		
II. Crediti		
1) verso clienti	546	445
- entro 12 mesi	546	445
4) verso controllanti	341	211
- entro 12 mesi	341	211
5-bis) crediti tributari	1.171	1.156
- entro 12 mesi	1.171	1.156
5-ter) crediti per imposte anticipate	1.572	1.661
- entro 12 mesi	147	147
- oltre 12 mesi	1.425	1.514
5-quater) verso altri	150	175
- entro 12 mesi	120	145
- oltre 12 mesi	30	30
Totale	3.780	3.648
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.183	1.069
Totale	1.183	1.069
Totale attivo circolante (C)	4.963	4.717
D) Ratei e risconti attivi	53	28
Totale attivo	19.200	19.292

PASSIVO (migliaia di euro)	30.06.2020	31.12.2019
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	14.829	14.829
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.448)	(1.452)
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	96	4
Totale patrimonio netto del Gruppo	13.477	13.381
I. Capitale e riserve di terzi	1.380	1.302
IX. Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	70	78
Totale patrimonio netto di terzi	1.450	1.380
Patrimonio Netto consolidato	14.927	14.761
B) Fondi per rischi e oneri		
2) fondo per imposte, anche differite	802	786
3) altri	-	4
Totale fondi per rischi e oneri	802	790
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	-	-
D) Debiti:		
3) debiti verso soci per finanziamenti	884	1.317
- oltre 12 mesi	884	1.317
4) debiti verso banche	308	422
- entro 12 mesi	211	229
- oltre 12 mesi	97	193
5) debiti verso altri finanziatori	414	528
- entro 12 mesi	189	224
- oltre 12 mesi	225	304
7) debiti verso fornitori	46	160
- entro 12 mesi	46	160
11) debiti verso controllanti	1.206	870
- entro 12 mesi	1.206	870
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2	2
- entro 12 mesi	2	2
12) debiti tributari	47	13
- entro 12 mesi	47	13
14) altri debiti	513	373
- entro 12 mesi	513	373
Totale debiti (D)	3.420	3.685
E) Ratei e risconti passivi	51	56
Totale passivo	4.273	4.531
Totale patrimonio netto e passivo	19.200	19.292

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.213	908
5) Altri ricavi e proventi:		
b) altri ricavi e proventi	1	161
Totale altri ricavi e proventi	1	161
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.214	1.069
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10	11
7) per servizi	356	396
8) per godimento beni di terzi	161	147
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3	3
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	372	367
Totale ammortamenti e svalutazioni	375	370
14) Oneri diversi di gestione	70	41
Totale costi della produzione (B)	972	965
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	242	104
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
5) altri	-	2
Totale	0	2
17) interessi e altri oneri finanziari:		
c) controllanti	5	5
d) altre imprese	43	57
Totale	48	62
Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	(48)	(60)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	194	44
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	(28)	(47)
21) Utile (perdita) complessiva	166	(3)
Di cui Utile (perdita) di terzi	70	22
Di cui Utile (perdita) di Gruppo	96	(25)

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita)	166	(3)
Imposte sul reddito	28	47
Interessi passivi / (interessi attivi)	48	60
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	242	104
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti / utilizzi fondi rischi	(4)	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	375	370
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	613	474
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(101)	(92)
Incremento / (decremento) dei debiti vs fornitori	(114)	9
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	(25)	(44)
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(5)	(6)
Altre variazioni del capitale circolante netto	157	(293)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	(88)	(426)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati / (pagati)	(42)	(31)
Imposte sul reddito incassate / (pagate)	-	-
Altri incassi e pagamenti	(42)	(31)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	483	17
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(6)	(47)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(6)	(10)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	-	210
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12)	153
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante	304	(58)
Rimborso finanziamenti	(114)	(324)
Rimborso finanziamenti soci	(433)	-
Rimborso finanziamenti leasing	(114)	(102)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(357)	(484)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	114	(314)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.069	1.164
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.183	850

Nota integrativa al bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2020

Contenuto e forma del bilancio e principi contabili adottati

Il bilancio consolidato intermedio di Frendy Energy Spa e delle sue controllate (di seguito anche “Gruppo Frendy” o “Gruppo”) al 30 giugno 2020 è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e del D. Lgs. 127/1991, interpretate ed integrate dai principi e criteri contabili elaborati dall’Organismo Italiano di Contabilità (in particolare l’OIC 17 Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto) ed è stato predisposto nel presupposto delle continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative al riguardo.

Nella redazione del bilancio consolidato intermedio i principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli utilizzati per il bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 al quale si rimanda per maggiori informazioni.

Nel corso del primo semestre 2020 è stato omologato dall’OIC un nuovo principio contabile l’OIC 33 “Passaggio ai principi contabili nazionali”: il nuovo principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole; il nuovo principio è da applicare ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020 o da data successiva.

Il Consiglio di Amministrazione, tenutosi in data 28 settembre 2020, ha esaminato la relazione finanziaria semestrale che è assoggettata a revisione contabile da parte della società Deloitte & Touche Spa in base all’incarico conferito dall’Assemblea degli Azionisti del 14 aprile 2018, che ha durata di tre esercizi (2018 – 2020).

I valori, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Area di Consolidamento

Il presente bilancio consolidato comprende la situazione della Capogruppo Frendy Energy Spa e quello delle società nelle quali essa detiene direttamente il controllo ai sensi dell’art. 26 del D. Lgs 127/91.

Di seguito si riportano gli elenchi delle imprese previsti dall’art. 38, comma 2, D.Lgs. 127/91.

Le società incluse nell’area di consolidamento con il metodo del consolidamento integrale al 30 giugno 2020 sono le seguenti, invariate rispetto al 31 dicembre 2019:

Denominazione	Sede	Capitale Sociale (migliaia di euro)	Percentuale di possessione al 30/06/2020
Frendy Energy Spa	Milano	14.829	Capogruppo
Idroblu Srl	Milano	100	51%
Idrocarrù Srl	Milano	20	51%

Le percentuali di possesso si riferiscono alle quote detenute direttamente da Frendy Energy Spa (di seguito anche “Capogruppo”), non vi sono quote detenute indirettamente o per interposta persona.

Si evidenzia inoltre che:

- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto ai sensi dell’art. 36, comma 1, del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo proporzionale ai sensi dell’art. 37 del D.Lgs. 127/91;
- non sussistono altre partecipazioni in imprese controllate o collegate.

I criteri di consolidamento e di valutazione adottati sono gli stessi applicati nella redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2019, al quale si fa riferimento.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 143 migliaia di euro e la tabella che segue ne dettaglia i movimenti intervenuti nel corso del primo semestre 2020.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto, in.li e opere dell'ingegno	Concessioni, marchi, licenze a diritti simili	Aviamento	Altre	Totale
Valori al 31.12.2019 (a)	0	0	0	140	0	0	140
Variazioni nel primo semestre 2020:							
- acquisizioni	-	-	-	6	-	-	6
- ammortamenti	-	-	-	(3)	-	-	(3)
Totale variazioni (b)	0	0	0	3	0	0	3
Valori al 30.06.2020 (a)+(b)	0	0	0	143	0	0	143
Di cui:							
Costo storico	603	15	20	290	98	11	1.037
Svalutazioni (-)	-	-	-	(106)	(16)	-	(122)
Ammortamenti (-)	(603)	(15)	(20)	(41)	(82)	(11)	(772)
Valore netto	0	0	0	143	0	0	143

La voce "concessioni, marchi, licenze e diritti simili" si riferisce principalmente a costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti capitalizzati in fase pre-operativa, vengono ammortizzati in base alla durata della concessione. L'incremento del periodo si riferisce ai costi sostenuti per i diritti di servitù della centrale di Nicorvo.

Non risultano presenti al 30 giugno 2020 impegni riferibili alle immobilizzazioni immateriali detenute.

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 14.041 migliaia di euro e i movimenti intervenuti nel primo semestre 2020 sono illustrati nella seguente tabella:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari (1)	Beni in locazione finanziaria (2)	Totale Impianti e macchinari (1)+(2)	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2019 (a)	1.846	9.664	2.074	11.738	2	821	14.407
Variazioni nel primo semestre 2020:							
- acquisizioni	3	3	-	3	-	-	6
- ammortamenti	(37)	(265)	(70)	(335)	-	-	(372)
- riclassifiche	41	780	-	780	-	(821)	0
Totale variazioni (b)	7	518	(70)	448	-	(821)	(366)
Valori al 30.06.2020 (a)+(b)	1.853	10.182	2.004	12.186	2	0	14.041
Di cui:							
Costo storico	2.515	19.743	4.785	24.528	6	-	27.049
Svalutazioni (-)	(248)	(5.783)	-	(5.783)	-	-	(6.031)
Ammortamenti (-)	(414)	(3.778)	(2.781)	(6.559)	(4)	-	(6.977)
Valore netto	1.853	10.182	2.004	12.186	2	0	14.041

- Le acquisizioni ammontano a 6 migliaia di euro e riguardano interventi per l'allacciamento della centrale di Nicorvo e alcuni interventi necessari ad adeguare gli impianti agli standard di sicurezza ambientale del gruppo Edison;
- gli ammortamenti del periodo ammontano a 372 migliaia di euro e aumentano rispetto al 30 giugno 2019 a seguito dell'entrata in funzione della centrale di Nicorvo nel corso del mese di giugno;
- una parte dell'ammortamento è riferita alla differenza da consolidamento allocata agli impianti delle società acquisite, ed è calcolato sulla durata delle concessioni;
- le riclassifiche delle immobilizzazioni in corso riguardano gli effetti dell'entrata in esercizio della centrale di Nicorvo.

Si ricorda che i beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria sono contabilizzati in accordo con il metodo finanziario. Tali effetti sono illustrati nel precedente prospetto di raccordo tra il risultato e il patrimonio netto di Frendy Energy e i corrispondenti valori di consolidato.

Sulle immobilizzazioni materiali non gravano ipoteche, impegni o privilegi e non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Nel primo semestre 2020 non sono state riscontrate perdite di valore delle immobilizzazioni materiali e pertanto nessuna svalutazione è stata registrata.

Nel caso in cui esistano immobilizzazioni materiali che il Gruppo intenda destinare alla vendita, le stesse sarebbero classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce del circolante. Nel corso del primo semestre 2020 non sono state riclassificate immobilizzazioni nell'attivo circolante.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Il valore è pari a zero ed è invariato rispetto al 31 dicembre 2019.

C. Attivo circolante

C.II Crediti

La voce in oggetto ammonta complessivamente a 3.780 migliaia di euro al 30 giugno 2020 (3.648 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e la tabella che segue ne illustra la composizione.

	30.06.2020	31.12.2019	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	546	445	101
4) verso controllanti	341	211	130
5 bis) crediti tributari	1.171	1.156	15
5 ter) crediti per imposte anticipate	1.572	1.661	(89)
5 quater) verso altri	150	175	(25)
Totale	3.780	3.648	132

In dettaglio:

I **crediti verso clienti** esigibili entro l'esercizio ammontano a 546 migliaia di euro e sono relativi alla vendita di energia elettrica principalmente nei confronti del Gestore dei Servizi Elettrici ("GSE"). Per tali crediti, il cui recupero avviene nei normali termini commerciali, il Gruppo non ha utilizzato il metodo di valutazione del costo ammortizzato. In considerazione del grado di solvibilità della controparte, non si è ritenuta necessaria l'attivazione di un fondo svalutazione crediti che quindi è pari a zero.

I **crediti verso controllanti** per 341 migliaia di euro si riferiscono al credito verso Transalpina di Energia derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale IRES per 324 migliaia di euro e al credito verso Edison Spa per la partecipazione al pool IVA per 17 migliaia di euro.

I **crediti tributari** ammontano a 1.171 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	30.06.2020	31.12.2019	variazioni
IRES da compensare	57	69	(12)
IRAP da compensare	7	3	4
Credito erario c/IVA	1.105	1.084	21
Altre	2	0	2
Totale	1.171	1.156	15

La voce è riferita principalmente a crediti IVA per la maggior parte chiesto a rimborso.

I **crediti per imposte anticipate** ammontano a 1.572 migliaia di euro (1.661 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riducono nel primo semestre 2020 per l'utilizzo netto pari a 89 migliaia di euro. Sono riferiti principalmente all'effetto fiscale a seguito della svalutazione delle immobilizzazioni avvenuta negli anni precedenti per 1.447 migliaia di euro. Inoltre, per la parte restante, si riferiscono a:

- alla svalutazione effettuata nel 2017 sulla costruenda centrale di Chiusa di Nicorvo;
- alle perdite pregresse delle società incorporate nel corso del 2018;
- compensi ad amministratori di competenza di esercizi precedenti non ancora liquidati;
- recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi e brevetti.

La seguente tabella ne illustra i movimenti del primo semestre 2020:

	31.12.2019	Accantonamenti a Conto economico	(Utilizzi) a Conto economico	30.06.2020
Crediti per imposte anticipate	1.661	8	(97)	1.572
Totale	1.661	8	(97)	1.572

A partire dall'esercizio 2018 la Capogruppo Frendy ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo di Transalpina di Energia Spa (controllante del Gruppo EDISON) e le imposte anticipate iscritte si ritengono recuperabili in seno a tale Consolidato IRES

I **crediti verso altri** ammontano a 150 migliaia di euro (175 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente ad anticipi verso fornitori, a depositi cauzionali e a contributi Legge Sabatini.

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Tale voce presenta un saldo pari a zero come al 31 dicembre 2019.

C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 1.183 migliaia di euro e aumentano di 114 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (1.069 migliaia di euro) e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere, sui quali non sussistono vincoli bancari.

La seguente tabella ne riporta il dettaglio:

	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
1) Depositi bancari e postali	1.183	1.069	114
Totale	1.183	1.069	114

I tassi attivi applicati dalle banche al 30 giugno 2020 sono i seguenti:

- Banco BPM 0,01% e 0,3%
- Monte dei Paschi di Siena 0,00%

D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 53 migliaia di euro (28 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e sono dettagliati nella seguente tabella:

	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Premi assicurativi	12	4	8
Canoni idroelettrici	29	12	17
Altri	12	12	0
Totale	53	28	25

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

Passività

A) Patrimonio netto

Al 30 giugno 2020, ammonta a 14.927 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nel primo semestre 2020:

	I. Capitale Sociale	II. Riserva sovrapp. azioni	IV. Riserva legale	VII. Riserva straordinaria	VII. Finanziamenti in c/capitale	VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi fin. attesi	IX. Utili (perdite) portati a nuovo	X. Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto di gruppo	Capitale e riserve di terzi	Risultato di terzi	Patrimonio netto di terzi	Totale patrimonio netto
Patrimonio netto al 31.12.2018	14.829	3.126	40	-	-	-	(141)	(4.477)	13.377	1.177	125	1.302	14.679
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(3.126)	(40)	-	-	-	(1.311)	4.477	-	125	(125)	-	-
Risultato primo semestre 2019	-	-	-	-	-	-	-	(25)	(25)	-	22	22	(3)
Patrimonio netto al 30.06.2019	14.829	-	-	-	-	-	(1.452)	(25)	13.352	1.302	22	1.324	14.676
Risultato secondo semestre 2019	-	-	-	-	-	-	-	29	29	-	56	56	85
Patrimonio netto al 31.12.2019	14.829	-	-	-	-	-	(1.452)	4	13.381	1.302	78	1.380	14.761
Risultato primo semestre 2020	-	-	-	-	-	-	-	96	96	-	70	70	166
Patrimonio netto al 30.06.2020	14.829	-	-	-	-	-	(1.452)	100	13.477	1.302	148	1.450	14.927

I. Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo Frendy Energy Spa ammonta a 14.829 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da 59.317.247 azioni.

Utili (perdite) portati a nuovo

La voce risulta negativa per 1.452 migliaia di euro.

B. Fondi per rischi ed oneri

Ammontano a 802 migliaia di euro (790 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e nella seguente tabella sono illustrate la loro composizione e variazione del periodo:

	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
2) fondo imposte, anche differite	802	786	16
4) altri	0	4	(4)
Totale fondi	802	790	12

2) Fondo imposte, anche differite

La voce è riferibile al fondo imposte differite derivante dalla contabilizzazione dei contratti di locazione finanziaria (metodo finanziario) e dalle differenze di consolidamento allocate alla voce "Impianti e macchinari" dell'attivo in sede di primo consolidamento delle società controllate.

La seguente tabella ne illustra i movimenti del primo semestre 2020:

	31.12.2019	Accantonam enti a Conto economico	(Utilizzi) a Conto economico	30.06.2020
Fondi per imposte differite	786	24	(8)	802
Totale	786	24	(8)	802

Si ricorda che le imposte anticipate iscritte ammontano a 1.572 migliaia di euro, perciò il saldo netto della fiscalità differita è pari a $(1.572 - 802) = 770$ migliaia di euro.

4) Altri

Sono stati azzerati a seguito dell'utilizzo per 4 migliaia di euro nel corso del primo semestre 2020 del fondo rischi costituito nel 2019 da parte della controllata Idrocarrù.

C. Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Le società del Gruppo non hanno dipendenti.

D. Debiti

Ammontano a 3.420 migliaia di euro come da seguente tabella di dettaglio:

	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti:			
3) debiti verso soci per finanziamenti	884	1.317	(433)
4) debiti verso banche	308	422	(114)
5) debiti verso altri finanziatori	414	528	(114)
7) debiti verso fornitori	46	160	(114)
11) debiti verso controllanti	1.206	870	336
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2	2	0
12) debiti tributari	47	13	34
14) altri debiti	513	373	140
Totale debiti	3.420	3.685	(265)

Nel seguito si riporta il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

3) Debiti verso soci per finanziamenti

Si riferiscono ai finanziamenti dei soci di minoranza delle società controllate dalla Capogruppo e la loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

Finanziamenti dei soci di minoranza delle controllate	30.06.2020	31.12.2019	Variazione	Tasso
Idrocarrù Srl	220	220	0	0%
Idrocarrù Srl	320	320	0	6%
Idroblu Srl	344	777	(433)	6%
Totale	884	1.317	(433)	

Nel corso del primo semestre 2020 gli interessi sui finanziamenti dei soci di minoranza della controllata Idroblu Srl ammontano a 17 migliaia di euro, mentre per la controllata Idrocarrù Srl ammontano a 9 migliaia di euro.

4) Debiti verso banche

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi alla Capogruppo per la costruzione delle centrali idroelettriche, ammontano a 308 migliaia di euro e si sono ridotti di 114 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (422 migliaia di euro) a seguito del regolare pagamento delle rate in scadenza.

La loro composizione è dettagliata nella seguente tabella.

	Importo erogato	Debito residuo al 30.06.2020	Debito residuo al 31.12.2019	Variazioni	Scadenza	Tasso
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 261-55	350	20	40	(20)	31/12/2020	2,10% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 594-28	750	288	382	(94)	31/12/2021	2,00% + Euribor 6 mesi
Totale	1.100	308	422	(114)		
di cui entro 12 mesi		211	229	(18)		
di cui oltre 12 mesi		97	193	(96)		

Su tali finanziamenti non sussistono garanzie e/o *covenants* finanziari.

5) Debiti verso altri finanziatori

Sono relativi ai finanziamenti per contratti di locazione finanziaria contabilizzati in accordo con il metodo finanziario; ammontano a 414 migliaia di euro e si riducono di 114 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (528 migliaia di euro) a seguito del pagamento delle quote capitale relative ai contratti in essere con le società di leasing.

La loro composizione è dettagliata nella seguente tabella:

	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti verso altri finanziatori	414	528	(114)
Totale	414	528	(114)
di cui entro 12 mesi	189	224	(35)
di cui oltre 12 mesi	225	304	(79)

Al 30 giugno 2020, il dettaglio dei debiti verso altri finanziatori per controparte è il seguente:

	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
MPS Leasing	170	225	395
Alba Leasing	19	-	19
Totale	189	225	414

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 46 migliaia di euro (160 migliaia di euro del 31 dicembre 2019) e si riferiscono essenzialmente a fatture relative a servizi di manutenzione impianti e a costi societari.

11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 1.206 migliaia di euro (870 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono per 1.095 migliaia di euro al saldo netto del conto corrente con Edison Spa (a debito per 791 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e per il residuo a debiti verso Edison Spa principalmente per prestazioni per servizi tecnici e *corporate*.

Le condizioni che regolano i c/c sono le seguenti:

- Tasso attivo: 0,125% (Euribor 3 mesi + spread 0,125%; se Euribor < 0 = 0,000%);
- Tasso passivo: 0,750% (Euribor 3 mesi + spread 0,750%; se Euribor < 0 = 0,000%);

Edison ha concesso un fido di 3 milioni di euro alla Capogruppo Frendy Energy Spa.

11-bis) Debiti verso società sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a 2 migliaia di euro (2 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono a transazioni commerciali per l'acquisto di energia elettrica da Edison Energia Spa, società controllata dalla controllante Edison Spa.

12) Debiti tributari

Ammontano a 47 migliaia di euro e si riducono di 34 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (13 migliaia di euro). Sono relativi principalmente a debiti per IRES per 32 migliaia di euro, per IRAP per 12 migliaia di euro e per il residuo per IRPEF per ritenute sui compensi degli amministratori.

14) Altri debiti

Ammontano a 513 migliaia di euro e aumentano di 140 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (373 migliaia di euro). Si riferiscono a debiti nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dei componenti del collegio sindacale, dei componenti dell'Organismo di Vigilanza, della società di revisione, di Est Sesia per canoni vari e di consulenti.

E. Ratei e risconti passivi

Ammontano a 51 migliaia di euro e diminuiscono di 5 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 (56 migliaia di euro). Si riferiscono principalmente a risconti passivi per contributi per Tremonti-quater e Sabatini-bis, come illustrato nella seguente tabella:

	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Contributi Tremonti-quater e Sabatini-bis	48	46	2
Altri	3	10	(7)
Totale	51	56	(5)

Garanzie, impegni e passività potenziali

Si segnalano due fidejussioni bancarie, emesse da Intesa San Paolo in favore del GSE nell'interesse della capogruppo Frendy Energy che ammontano a complessive 9 migliaia di euro e sono relative all'iscrizione al registro di cui all'art. 8/11 del DM 4 luglio 2019 per l'impianto di Nicorvo.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 1.213 migliaia di euro in aumento di 305 migliaia di euro (+33,6%) rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (908 migliaia di euro) e si riferiscono alle vendite di energia elettrica al GSE.

Tutti i ricavi sono realizzati nel territorio italiano.

Nella seguente tabella sono indicati in dettaglio i ricavi e le produzioni per centrale idroelettrica:

Centrale	1° semestre 2020		1° semestre 2019		Variazioni	
	Ricavi	Produzione (MWh)	Ricavi	Produzione (MWh)	Ricavi	Produzione (MWh)
Trecale	186	844	155	704	31	140
Termini	84	380	59	269	25	111
Oleggio	45	207	51	234	(6)	(27)
Maranzino	63	287	51	232	12	55
1° Prolungamento	43	208	34	159	9	49
Travacca	19	90	20	92	(1)	(2)
Pignone	34	158	30	141	4	17
Brelle	33	151	31	145	2	6
Codabassa	29	134	12	55	17	79
Gambolò	25	116	13	58	12	58
Chiusa della Città	95	462	60	289	35	173
Brida dei Cavalletti	50	253	27	137	23	116
Carrù	246	1.411	155	884	91	527
Polverificio	261	1.185	212	965	49	220
Ricavi esercizio precedente	-	n.a.	(2)	n.a.	2	n.a.
Totale	1.213	5.886	908	4.364	305	1.522

L'aumento dei ricavi rispetto al primo semestre 2019 è da ricondursi essenzialmente a una maggiore idraulicità.

5) Altri ricavi e proventi

Ammontano a un migliaio di euro e si riducono di 160 migliaia di euro rispetto al 2019 (161 migliaia di euro nel primo semestre 2019). Si ricorda che nel 2019 si riferivano principalmente alla conclusione di un accordo transattivo in merito ai danni derivanti dal rifiuto di un proprietario terriero a consentire la realizzazione su propri terreni delle opere necessarie al collegamento della costruenda centrale di Nicorvo alla rete di distribuzione.

B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 972 migliaia di euro e sono in aumento di 7 migliaia di euro rispetto al primo semestre dell'anno precedente (965 migliaia di euro).

Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazioni
B Costi della produzione	972	965	7
B.6 per materie prime, sussidiarie e merci	10	11	(1)
B.7 per servizi:	356	396	(40)
- prestazioni per manutenzioni	32	164	(132)
- prestazioni tecniche e professionali	203	140	63
- costi assicurativi	11	12	(1)
- compensi ad amministratori, sindaci, società revisione	65	72	(7)
- servizi diversi	45	8	37
B.8 per godimento beni di terzi	161	147	14
- canoni e sovraccanoni	161	147	14
B.10 ammortamenti e svalutazioni	375	370	5
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3	3	-
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	372	367	5
B.14 Oneri diversi di gestione	70	41	29
- IMU	25	19	6
- imposte e tasse indirette	7	5	2
- costi societari	18	10	8
- sopravvenienze passive	15	-	15
- utilizzo fondi rischi diversi	(4)	-	(4)
- costi diversi	9	7	2

In particolare:

- la voce **prestazioni per manutenzioni** si riduce in modo significativo rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente in quanto gran parte delle manutenzioni sono svolte da Edison Spa che ha sostituito i fornitori terzi;
- le **prestazioni tecniche e professionali**; riguardano principalmente le prestazioni fornite da Edison Spa per servizi tecnici (196 migliaia di euro) e servizi *corporate* (34 migliaia di euro), le spese notarili (3 migliaia di euro), le consulenze amministrative e fiscali (3 migliaia di euro), le attività Nomad (13 migliaia di euro) e Specialist (10 migliaia di euro). Per queste ultime, i costi, nell'ambito della negoziazione dei titoli della Società sul mercato AIM, sono sostenuti verso Integrae Sim, fornitore dei servizi, con il fine di ottenere il coordinamento dell'intero processo di quotazione e di mantenere la liquidità dal momento in cui le negoziazioni sono già state avviate, producendo analisi finanziarie secondo gli standard di mercato.
- i **costi assicurativi** si riferiscono alle polizze *all risk* delle centrali idroelettriche;
- la voce **canoni e sovraccanoni** è riferita alle concessioni delle centrali idroelettriche;
- la voce **ammortamenti** è aumentata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente a seguito dell'entrata in esercizio della centrale di Nicorvo;
- la voce **oneri diversi di gestione** è aumentata rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente per l'incremento delle sopravvenienze passive esercizio a causa del pagamento di IMU relativa al 2014 in seguito alla notifica di un accertamento da parte del comune di Zerbolò e per eventi non ripetitivi. Si riduce per l'**utilizzo fondi rischi** per 4 migliaia di euro che si riferisce al fondo rischi che era stato costituito a seguito dell'ingiunzione di pagamento della sanzione irrogata dalla Provincia di Cuneo alla controllata Idrocarrù per l'inosservanza di alcune prescrizioni contenute nel disciplinare della concessione di derivazione acqua pubblica del torrente Pesio.

C. Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Presentano un saldo pari a zero e si riducono di 2 migliaia di euro rispetto all'anno precedente (2 migliaia di euro al 30 giugno 2019)

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 48 migliaia di euro in diminuzione di 14 migliaia di euro (-22,6%) rispetto all'anno precedente (62 migliaia di euro al 30 giugno 2019) e sono dettagliati nella seguente tabella:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazioni
C.17 interessi passivi a altri oneri finanziari:	48	62	(14)
- Interessi passivi su c/c Edison Spa	5	5	-
- Interessi passivi su debiti bancari	4	5	(1)
- Interessi passivi su finanziamenti soci	26	32	(6)
- Interessi passivi su finanziamenti leasing	12	17	(5)
- Altri oneri finanziari	1	3	(2)

I rimborsi dei finanziamenti soci avvenuti nel corso del 2020 hanno determinato la diminuzione degli interessi passivi rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito presentano un saldo netto negativo per 28 migliaia di euro (47 migliaia di euro nel primo semestre 2019) e la seguente tabella ne riporta la composizione:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazioni
20) Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate:	28	47	(19)
- IRES	26	17	9
- IRAP	12	7	5
- Provento da consolidato fiscale	(113)	(75)	(38)
- Imposte anticipate	89	82	7
- Imposte differite	16	16	-
- Imposte esercizio precedente	(2)	0	(2)

Si segnala che l'adesione al consolidato fiscale della capogruppo Transalpina di Energia ha consentito di beneficiare di un provento fiscale pari a 113 migliaia di euro.

Le imposte dell'esercizio precedente includono il beneficio della cancellazione dal saldo IRAP 2019 per la controllata Idroblu per 2 migliaia di euro, cancellazione permessa dal cd. Decreto Covid emanato nel corso del mese di maggio.

A dicembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha accolto l'interpello presentato dalla società Capogruppo a seguito delle fusioni intervenute nel corso del 2018 per il riporto di perdite fiscali ed eccedenze ACE (Aiuto alla Crescita Economica) pregresse. Ciononostante, in considerazione del reddito imponibile negativo del periodo, si è ritenuto prudentiale non stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse che ammontano complessivamente a 1.035 migliaia di euro, in quanto non si dispone attualmente di piani previsionali che consentano di prevedere il loro utilizzo futuro; a tale importo si aggiunge un importo di eccedenza ACE di 1.300 migliaia di euro.

Gli effetti a conto economico delle imposte anticipate e differite sono dettagliati nelle tabelle relative rispettivamente ai "Crediti per imposte anticipate" e ai "Fondi per rischi e oneri".

La seguente tabella illustra la riconciliazione tra le imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES del 24% e le imposte effettive a conto economico:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Risultato prima delle imposte:	194	44
Aliquota teorica IRES	24%	24%
- Imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES	(47)	(11)
- IRAP corrente	(12)	(7)
- IRAP differita	(5)	(5)
- Differenze permanenti	34	(10)
- Imposte esercizi precedenti	2	(14)
- Altro	0	-
Totale imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	(28)	(47)

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 30 giugno 2020 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure detenute indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso del primo semestre 2020 non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto legislativo n. 231 del 2001

Il 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il modello ha lo scopo di prevenire la realizzazione delle ipotesi di reato previste dal decreto. In relazione all'istituzione dell'organismo che vigili su attuazione e aggiornamento del Modello è stato istituito, un Organismo di Vigilanza bisoggettivo. Si è ritenuto opportuno chiamare a far parte di tale Organismo due membri del Collegio Sindacale.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Le società del gruppo Frendy hanno stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison Spa regolati a condizioni contrattuali stabilite dalle parti in linea con le ordinarie prassi di mercato:

- contratto di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
 - tasso debitore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,75% (se Euribor < 0 = 0,000%);
 - tasso creditore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125% (se Euribor < 0 = 0,000%);
- contratto di servizi aziendali attinenti attività *corporate*; il corrispettivo annuo, pari a 67 migliaia di euro, è soggetto a revisione annuale con rivalutazione in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai ed impiegati del bollettino di Statistica alla tavola 13.6 della Gazzetta Ufficiale;
- in data 1° luglio 2019 un contratto con il Edison potrà attuare con terzi accordi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti; Edison continuerà inoltre a prestare i servizi di assistenza specialistica e supervisione tecnica degli Impianti. Il corrispettivo base stabilito per il nuovo schema contrattuale è di 25.000 euro per anno per ciascuno degli Impianti.

Le società del gruppo Frendy hanno inoltre stipulato con Transalpina di Energia Spa (controllante di Edison) l'accordo per aderire al cd. Consolidato fiscale nazionale per provvedere a determinare l'IRES dovuta in coordinamento con la stessa TDE.

La seguente tabella riassume i rapporti economici e patrimoniali delle società del gruppo Frendy con le società controllanti e con le altre parti correlate:

	TDE Spa	Edison Spa	Edison Energia Spa	Associazione Irrigazione Est Sesia	Scotta Hydro	Idroenergia	Molinari Graziano	Superti Furga Ferdinando	Colavolpe Renato	Migliavacca Luigi
Rapporti patrimoniali										
Crediti diversi	324	17	-	-	-	-	-	-	-	-
Crediti finanziari	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-
Debiti commerciali	-	6	2	-	12	-	-	-	-	-
Debiti diversi	-	105	-	86	-	-	27	6	6	17
Debiti finanziari	-	1.109	-	344	270	270	-	-	-	-
Rapporti economici										
Acquisti energia	-	-	11	-	-	-	-	-	-	-
Manutenzioni	-	12	-	-	12	-	-	-	-	-
Prestazioni tecniche e professionali	-	196	-	-	-	-	-	-	-	-
Costi assicurativi	-	14	-	-	-	-	-	-	-	-
Consiglio di amministrazione	-	20	-	-	-	-	9	-	-	-
Collegio sindacale	-	-	-	-	-	-	-	6	4	4
Organismo di vigilanza	-	-	-	-	-	-	-	-	2	2
Canoni e sovraccanoni	-	-	-	36	-	-	-	-	-	-
Interessi passivi	-	5	-	17	5	4	-	-	-	-
Provento da consolidato fiscale	113	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

Come già precisato alla voce “Immobilizzazioni materiali”, in assenza di rivalutazione obbligatoria ed in mancanza delle rivalutazioni monetarie, la Vostra Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall’articolo 10 della citata Legge.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nel periodo in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

La Società non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell’art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020

Non ci sono fatti di rilievo da segnalare.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

(firmato sull’originale)

BILANCIO INTERMEDIO AL 30 GIUGNO 2020 DELLA CAPOGRUPPO FRENDY ENERGY

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO (in euro)	30.06.2020	31.12.2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	48.054	49.137
7) Altre	6.376	-
Totale	54.430	49.137
II. Immobilizzazioni materiali:		
1) Terreni e fabbricati	365.957	329.863
2) Impianti e macchinario	6.125.785	5.499.165
4) Altri beni	705	993
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	-	821.075
Totale	6.492.447	6.651.096
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni		
a) imprese controllate	2.538.466	2.538.466
2) Crediti		
a) verso controllate	1.551.577	2.001.270
- entro 12 mesi	1.194.577	1.192.920
- oltre 12 mesi	357.000	808.350
Totale	4.090.043	4.539.736
Totale immobilizzazioni (B)	10.636.920	11.239.969
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze:	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti	309.720	262.719
- entro 12 mesi	309.720	262.719
4) verso controllanti	340.667	210.544
- entro 12 mesi	340.667	210.544
5bis) crediti tributari	1.055.209	1.048.184
- entro 12 mesi	1.055.209	1.048.184
5ter) crediti per imposte anticipate	1.367.980	1.431.048
- entro 12 mesi	146.750	147.019
- oltre 12 mesi	1.221.230	1.284.029
5quater) verso altri	41.693	57.317
- entro 12 mesi	41.693	57.317
Totale	3.115.269	3.009.812
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		
IV. Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	905.122	528.499
3) denaro in cassa	2	2
Totale	905.124	528.501
Totale attivo circolante (C)	4.020.393	3.538.313
D) Ratei e risconti attivi		
- risconti	179.053	210.331
Totale ratei e risconti attivi (D)	179.053	210.331
Totale attivo	14.836.366	14.988.613

PASSIVO (in euro)	30.06.2020	31.12.2019
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	14.829.312	14.829.312
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	-	-
V. Riserve statutarie	-	-
VI. Altre riserve:	-	-
- Riserva straordinaria	-	-
- Versamenti in conto capitale	-	-
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	(1.769.057)	(1.605.138)
IX. Utile (perdita) del periodo	(25.246)	(163.919)
X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto (A)	13.035.009	13.060.255
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapp. di lavoro sub.	-	-
D) Debiti:		
4) debiti verso banche	308.353	422.334
- entro 12 mesi	211.306	229.201
- oltre 12 mesi	97.047	193.133
7) debiti verso fornitori	28.048	116.946
- entro 12 mesi	28.048	116.946
11) debiti verso controllanti	1.063.394	1.089.956
- entro 12 mesi	1.063.394	1.089.956
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.355	1.087
- entro 12 mesi	2.355	1.087
12) debiti tributari	1.318	979
- entro 12 mesi	1.318	979
14) altri debiti	391.069	286.667
- entro 12 mesi	391.069	286.667
Totale debiti (D)	1.794.537	1.917.969
E) Ratei e risconti passivi	6.820	10.389
Totale passivo	1.801.357	1.928.358
Totale patrimonio netto e passivo	14.836.366	14.988.613

CONTO ECONOMICO

(in euro)		1° semestre 2020	1° semestre 2019
A)	Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	706.167	541.106
	5) Altri ricavi e proventi:		
	b) altri ricavi e proventi	-	159.500
	Totale altri ricavi e proventi	-	159.500
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	706.167	700.606
B)	Costi della produzione		
	6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	8.613	11.257
	7) per servizi	312.448	352.149
	8) per godimento beni di terzi	277.545	278.334
	10) ammortamenti e svalutazioni:		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.107	1.027
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	164.119	158.559
	Totale ammortamenti e svalutazioni	165.226	159.586
	14) Oneri diversi di gestione	57.726	31.264
	Totale costi della produzione (B)	821.558	832.590
	Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(115.391)	(131.984)
C)	Proventi e oneri finanziari:		
	16) altri proventi finanziari:		
	d) proventi diversi dai precedenti :		
	1) controllate	48.925	54.917
	5) altri	-	59
	Totale	48.925	54.976
	17) interessi e altri oneri finanziari :		
	c) controllanti	3.600	4.130
	e) altri	4.983	11.210
	Totale	8.583	15.340
	Totale proventi e oneri finanziari (16-17)	40.342	39.636
D)	Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:	-	-
	Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	(75.049)	(92.348)
	20) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate	49.803	(2.915)
	21) Utile (perdita) dell'esercizio	(25.246)	(95.263)

RENDICONTO FINANZIARIO

(in euro)	1° semestre 2020	1° semestre 2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa		
Utile (perdita)	(25.246)	(95.263)
Imposte sul reddito	(49.802)	2.915
Interessi passivi/(interessi attivi)	(40.342)	(39.636)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(115.390)	(131.984)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	1.107	1.027
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	164.119	158.559
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	49.836	27.602
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento / (incremento) dei crediti verso clienti	(47.001)	(19.196)
Incremento / (decremento) dei debiti vs fornitori	(88.898)	16.448
Decremento / (incremento) ratei e risconti attivi	31.278	12.485
Incremento / (decremento) ratei e risconti passivi	(3.569)	-
Altre variazioni del capitale circolante netto	125.548	(222.787)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	17.358	(213.050)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	40.342	39.636
Provento da consolidato fiscale incassato	-	-
Altri incassi e pagamenti	40.342	39.636
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	107.536	(145.812)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(5.470)	(46.920)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(6.400)	(9.500)
Disinvestimenti	-	-
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	(1.657)	(1.707)
Disinvestimenti	451.350	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	209.998
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	437.823	151.871
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
(Incremento) decremento crediti finanziari verso controllante	(54.755)	143.709
Rimborso prestito obbligazionario convertibile	-	-
Rimborso finanziamenti	(113.981)	(233.855)
Derivati di copertura	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(168.736)	(90.146)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	376.623	(84.087)
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	528.501	744.174
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	905.124	660.087

I disinvestimenti delle attività finanziarie si riferiscono al rimborso di parte del finanziamento attivo dalla controllata IDROBLU

Nota integrativa al bilancio intermedio al 30 giugno 2020

(valori in migliaia di euro)

Contenuto e forma del bilancio

Signori Azionisti,

il bilancio intermedio al 30 giugno 2020 di Frendy Energy Spa è stato redatto su base volontaria e in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate dai principi e dalle interpretazioni emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio intermedio al 30 giugno 2020, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

Principi di nuova applicazione

Nella redazione del bilancio semestrale intermedio i principi contabili e i criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli utilizzati per il Bilancio al 31 dicembre 2019 cui si rimanda.

Nel periodo è stato omologato dall'OIC un nuovo principio contabile l'OIC 33 "Passaggio ai principi contabili nazionali": il nuovo principio disciplina le modalità di redazione del primo bilancio redatto secondo le disposizioni del Codice Civile e dei principi contabili nazionali da parte di una società che in precedenza redigeva il bilancio in conformità ad altre regole; il nuovo principio è da applicare ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020 o da data successiva.

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

Di seguito sono commentate le principali voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico, esposte in migliaia di euro.

B) Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 54 migliaia di euro e aumentano di 5 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 per l'effetto netto degli incrementi del periodo e degli ammortamenti.

La tabella che segue ne dettaglia i movimenti intervenuti.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto, industriali e opere dell'ingegno	Concessioni, marchi, licenze e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale
Valori al 31.12.2019 (a)	-	-	-	49	-	49
Variazioni dell'esercizio:						
- acquisizioni					6	6
- ammortamenti				(1)		(1)
Totale variazioni (b)	-	-	-	(1)	6	5
Valori al 30.06.2020 (a)+(b)	-	-	-	48	6	54
Di cui:						
Costo storico	554	5	14	172	12	757
Fondo svalutazione (-)				(103)		(103)
Fondo ammortamento (-)	(554)	(5)	(14)	(21)	(6)	(600)
Valore netto	-	-	-	48	6	54

La voce concessioni, marchi, licenze e diritti simili si riferisce principalmente a costi sostenuti per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà degli enti concedenti capitalizzati in fase pre-operativa, vengono ammortizzati in base alla durata della concessione. L'incremento del periodo si riferisce ai costi sostenuti per i diritti di servitù della centrale di Nicorvo sita nel comune di Novara.

Le immobilizzazioni non sono gravate da vincoli, ipoteche, impegni o privilegi.

B.II Immobilizzazioni materiali

Ammontano a 6.492 migliaia di euro e diminuiscono di 159 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 per l'effetto netto degli incrementi del periodo e degli ammortamenti.

Sono riferite alle centrali di Oleggio, Trecate, Termini, Maranzino, Travacca di Villanova, Pignone Cassolnovo, 1° Prolungamento, Brelle, Codabassa Gambolò, Chiusa della Città, Brida dei Cavalletti e Chiusa di Nicorvo.

La tabella che segue indica per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti e le precedenti svalutazioni, i movimenti intercorsi nel periodo e i saldi finali:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altri beni	Immob. in corso e acconti	Totale
Valori al 31.12.2019 (a)	330	5.500	-	821	6.651
Variazioni dell'esercizio:					
- acquisizioni	2	3			5
- ammortamenti	(7)	(157)			(164)
- altri movimenti	41	780		(821)	-
Totale variazioni (b)	36	626	-	(821)	(159)
Valori al 30.06.2020 (a)+(b)	366	6.126	-	-	6.492
Di cui:					
Costo storico	745	14.769	6		15.520
Fondo svalutazione (-)	(294)	(5.753)			(6.047)
Fondo ammortamento (-)	(85)	(2.890)	(6)		(2.981)
Valore netto	366	6.126	-	-	6.492

Si segnala che nel mese di giugno è stato effettuato, con esito positivo, il primo parallelo della centrale di Nicorvo che è pertanto entrata in esercizio.

Gli incrementi del periodo si riferiscono a lavori inerenti l'allacciamento della centrale di Nicorvo, oltre che a interventi necessari ad adeguare gli impianti agli standard ambientali di Gruppo.

Gli ammortamenti del periodo ammontano a 164 migliaia di euro.

Gli impianti sono ammortizzati in base alla durata della concessione, i computer e gli apparecchi elettronici di cui alla voce Altri beni sono ammortizzati utilizzando un'aliquota pari al 20%, ridotta del 50% nell'esercizio di prima acquisizione.

Nel caso in cui esistano immobilizzazioni materiali che la Società intenda destinare alla vendita, le stesse sarebbero classificate separatamente dalle immobilizzazioni materiali, ossia in un'apposita voce del circolante. Nell'esercizio non sono state riclassificate immobilizzazioni nell'attivo circolante.

Le immobilizzazioni non sono gravate da vincoli, ipoteche, impegni o privilegi.

Nell'esercizio non sono state riscontrate perdite di valore e pertanto nessuna svalutazione è stata appostata. Si rileva che la differenza tra il valore della produzione ed i costi della produzione è ancora negativa; peraltro le azioni messe in atto, per incrementare la produzione, per ottimizzare i costi e quindi le performance generale della Società porteranno nel corso del secondo semestre 2020, e ancora di più nel 2021, ad esprimere valori industriali positivi.

Informativa ai sensi dell'art. 2427 n. 22 del Codice Civile

Al 30 giugno sono in essere 10 contratti di leasing, di cui 6 stipulati con MPS Leasing e 4 con Alba Leasing.

Nel prospetto che segue sono riepilogate le informazioni richieste dal punto 22 dell'articolo 2427 del Codice Civile.

STATO PATRIMONIALE	
a) Contratti in corso:	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	3.497
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio precedente	(1.423)
Valore netto	2.074

+ Beni acquistati in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	0
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	0
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	(70)
+ Rettifiche di valore su beni in leasing finanziario	0
- Riprese di valore su beni in leasing finanziario	0
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	3.497
Ammortamenti complessivi alla fine dell'esercizio	(1.493)
Valore netto	2.004
b) Beni riscattati:	
Maggiore valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	0
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente di cui:	
<i>scadenti nell'esercizio successivo</i>	224
<i>scadenti tra 1 e 5 anni</i>	304
<i>scadenti oltre i 5 anni</i>	
Totale debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente	528
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
- Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	(114)
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio di cui:	414
<i>scadenti nell'esercizio successivo</i>	189
<i>scadenti da 1 a 5 anni</i>	225
<i>scadenti oltre i 5 anni</i>	0
Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio	1.590
Storno risconti	(142)
Effetto complessivo lordo degli esercizi precedenti al netto dei risconti	1.448
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei risconti (a+b-c)	1.448
e) Effetto fiscale teorico (27,9%)	(404)
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.044
CONTTO ECONOMICO	
Storno dei canoni su operazioni di leasing finanziario	165
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	(12)
Rilevazione di quote di ammortamento:	
su contratti in essere	(70)
su beni riscattati	0
Effetto sul risultato prima delle imposte	83
Rilevazione dell'effetto fiscale teorico (27,9%)	(23)
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	60

B.III Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 4.090 migliaia di euro e sono dettagliate dalla seguente tabella:

	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
1) Partecipazioni:			
a) imprese controllate	2.538	2.538	-
2) Crediti:			
a) verso controllate	1.552	2.001	(449)
Totale	4.090	4.539	(449)

Le **partecipazioni** ammontano a 2.538 migliaia di euro e risultano invariate rispetto al 31 dicembre 2019.

	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Idrocarrù srl	1.269	1.269	-
Idroblu srl	1.269	1.269	-
Totale	2.538	2.538	-

I dati riepilogativi delle società controllate al 31 dicembre 2019 risultanti dal bilancio al 31 dicembre 2019 sono riportati nella seguente tabella:

controllate	% di possesso al 31/12/2019	valore di carico al 31/12/2019	Capitale sociale	risultato d'esercizio 31/12/2019	Pn al 31/12/2019 (comprensivo del risultato)	PN al 31/12/2019 quota FE	Cfr Pn e Valore di carico
Idrocarrù Srl	51%	1.269	20	44	1.300	663	(606)
Idroblu Srl	51%	1.269	100	115	1.517	773	(496)
TOTALE		2.538	120	159	2.817	1.436	(1.102)

Per le suddette società controllate la Società ha elaborato, sulla base di piani prospettici attentamente considerati, processi valutativi utilizzando metodi e parametri in grado di rappresentare adeguatamente il valore delle partecipazioni possedute. Le valutazioni così determinate consentono, con una ragionevole certezza, di prevedere attese di un sovra reddito futuro. Per tali ragioni la Società non ha pertanto ritenuto né opportuno né necessario procedere alla svalutazione delle partecipazioni che presentano differenze negative fra valore di carico e patrimonio netto in quota, considerando tali differenze recuperabili nella prospettiva del conseguimento futuro di risultati economici positivi.

I **crediti verso imprese controllate** si riferiscono ai seguenti finanziamenti erogati alle società del gruppo al fine di metterle nella condizione di far fronte agli investimenti per la realizzazione delle centrali idroelettriche:

- Idrocarrù Srl: Frendy Energy ha concesso alla società un finanziamento fruttifero, il cui importo residuo è di euro 1.000.000, che prevede un tasso annuo del 6% con scadenza 30 ottobre 2020 (nel periodo sono stati incassati interessi pari a 31 migliaia di euro) e ulteriori finanziamenti infruttiferi di interesse per complessive 230 migliaia di euro;
- Idroblu Srl: Frendy Energy ha concesso alla società un finanziamento fruttifero di 808 migliaia di euro, che prevede un tasso annuo del 6% con scadenza 22 novembre 2021 (nel periodo sono stati incassati interessi pari a migliaia di euro), in data 31 marzo 2020 Idroblu ha rimborsato anticipatamente una quota pari a 451 migliaia di euro.

	30.06.2020	31.12.2019	variazioni
Idrocarrù srl fruttiferi di interessi	1.000	1.000	-
Idrocarrù srl Infruttiferi di interessi (a)	195	193	2
Idroblu srl fruttiferi di interessi	357	808	(451)
Totale	1.552	2.001	(449)

(a) Finanziamento a Idrocarrù: l'importo di euro 194.667 è pari alla differenza tra il valore nominale del finanziamento infruttifero (euro 229.500) e il valore attuale del credito (euro 46.815), in quanto quest'ultimo importo, in considerazione del fatto che il finanziamento concesso alla controllata è stato considerato un rafforzamento del patrimonio della beneficiaria, e quindi allocato, in applicazione del principio del costo ammortizzato sui finanziamenti infruttiferi, ad incremento del valore della partecipazione in Idrocarrù Srl. Alla cifra così determinata sono stati aggiunti gli interessi sul valore del credito attualizzato.

C. Attivo circolante

C.II Crediti

Figurano in bilancio per 3.115 migliaia di euro così come risulta dal seguente dettaglio:

	30.06.2020	31.12.2019	variazioni
II. Crediti			
1) verso clienti	310	263	47
2) verso controllate	-	-	-
4) verso controllanti	340	211	129
5) crediti tributari	1.055	1.048	7
5bis) crediti per imposte anticipate	1.368	1.431	(63)
5quater) verso altri	42	57	(15)
Totale	3.115	3.010	105

In dettaglio:

- I **crediti verso clienti** ammontano a 310 migliaia di euro, si riferiscono a crediti verso il GSE per vendita di energia elettrica e sono relativi alle fatture non ancora incassate e allo stanziamento per le produzioni non ancora fatturate. In considerazione del grado di solvibilità della controparte, non si è ritenuta necessaria l'attivazione di un fondo svalutazione crediti;
- I **crediti verso controllanti** si riferiscono al credito verso Transalpina di Energia derivante dalla partecipazione al consolidato fiscale IRES per 323 migliaia di euro e al credito verso Edison Spa per la partecipazione al pool IVA per 17 migliaia di euro;
- I **crediti tributari** ammontano a 1.055 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	30.06.2020	31.12.2019	variazioni
IRES da compensare	45	45	-
IRAP da compensare	4	4	-
Erario conto ritenute	-	-	-
Credito erario c/IVA in compensazione	-	146	(146)
Credito erario c/IVA	1.006	853	153
Totale	1.055	1.048	7

La voce più rilevante risulta essere quella relativa al credito IVA che ammonta a complessive 1.006 migliaia di euro, al netto delle compensazioni effettuate, chiesto a rimborso;

- I **crediti per imposte anticipate** ammontano a 1.368 migliaia di euro e si riferiscono per 1.267 migliaia di euro migliaia di euro alle svalutazioni effettuate lo scorso esercizio in seguito all'impairment test, per 8 migliaia di euro ai compensi ad amministratori di competenza di esercizi precedenti non ancora liquidati, per 1 migliaia di euro al recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi, per 24 migliaia di euro alle perdite pregresse delle società incorporate nel corso del 2018 e per 60 migliaia di euro alla svalutazione effettuata nel 2017 sulla costruenda

centrale di Chiusa di Nicorvo. A partire dall'esercizio 2018 la Società ha aderito al consolidato fiscale di Gruppo di Transalpina di Energia Spa (controllante del Gruppo EDISON) e molte delle imposte anticipate si ritengono recuperabili in seno a tale Consolidato IRES

- I **crediti verso altri** ammontano a 42 migliaia di euro e si riferiscono ad anticipi verso fornitori per 31 migliaia di euro, a depositi cauzionali per 8 migliaia di euro e ad altri crediti per 3 migliaia di euro.

C.IV Disponibilità liquide

Ammontano a 905 migliaia di euro e si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari in essere:

	30.06.2020	31.12.2019	variazioni
Banco BPM	350	379	(29)
Monte dei Paschi di Siena	555	149	406
Totale	905	528	377

I tassi applicati al 30 giugno 2020 sono i seguenti:

- Banco BPM 0,01%
- Monte dei Paschi di Siena 0,00%

Non sono presenti vincoli sui suddetti conti correnti.

D. Ratei e risconti attivi

Ammontano a 179 migliaia di euro e sono dettagliati dalla seguente tabella:

	30.06.2020	31.12.2019	variazioni
Canoni anticipati leasing	142	183	(41)
Canoni idroelettrici	16	-	16
Premi assicurativi	9	4	5
Conguagli Est Sesia	12	12	-
Risconti diversi	-	11	(11)
Totale	179	210	(31)

NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Passività

A) Patrimonio netto

Al 30 giugno 2020 ammonta a 13.035 migliaia di euro così come risulta dalla tabella che segue nella quale sono riepilogati i movimenti intervenuti nel periodo:

	Capitale Sociale	Riserva sovrapp. azioni	Riserva legale	Riserva azioni proprie neg.	Riserva straordinaria	Soci c/ futuro aum. Cap. sociale	Riserva per operazioni di copertura	Perdite portate a nuovo	Utile / (perdita) dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31.12.2017	14.829	3.337	40	-	370	3	(2)	-	(584)	17.993
Variazione FV derivati di copertura							2			2
Destinazione utile d'esercizio		(211)			(370)	(3)			584	-
Reversal costo ammortizzato								(68)		(68)
Risultato esercizio 2018									(4.703)	(4.703)
Patrimonio netto al 31.12.2018	14.829	3.126	40	-	-	-	-	(68)	(4.703)	13.224

Patrimonio netto al 31.12.2018	14.829	3.126	40	-	-	-	-	(68)	(4.703)	13.224
Destinazione utile d'esercizio		(3.126)	(40)					(1.537)	4.703	-
Risultato esercizio 2019									(164)	(164)
Patrimonio netto al 31.12.2019	14.829	-	-	-	-	-	-	(1.605)	(164)	13.060

Patrimonio netto al 31.12.2019	14.829	-	-	-	-	-	-	(1.605)	(164)	13.060
Destinazione utile d'esercizio								(164)	164	-
Risultato 1 semestre 2020									(25)	(25)
Patrimonio netto al 30.06.2020	14.829	-	-	-	-	-	-	(1.769)	(25)	13.035

Con delibera assembleare del 20 maggio 2020 è stato deliberato di rinviare a nuovo la perdita dell'esercizio 2019.

I. Capitale sociale

Il capitale sociale ammonta a 14.829 migliaia di euro, interamente sottoscritto e versato, ed è costituito da 59.317.247 azioni.

VIII. Perdite portate a nuovo

Ammontano a 1.769 migliaia di euro e si incrementano rispetto allo scorso esercizio per effetto della delibera dell'Assemblea dei Soci del 20 maggio 2020.

D. Debiti

Ammontano a 1.795 migliaia di euro come da seguente tabella di dettaglio:

	30.06.2020	31.12.2019	Variazioni
Debiti:			
4) debiti verso banche	308	422	(114)
7) debiti verso fornitori	28	117	(89)
11) debiti verso controllanti	1.063	1.090	(27)
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2	1	1
12) debiti tributari	2	1	1
14) altri debiti	392	287	105
Totale debiti	1.795	1.918	(123)

Nel seguito il commento alle poste che ne costituiscono il saldo.

4) Debiti verso banche

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per la costruzione delle centrali idroelettriche e ammontano a 308, diminuiscono di 114 migliaia di euro rispetto al 31 dicembre 2019 e sono dettagliati dalla seguente tabella:

Istituto bancario	Importo Erogato	Debito residuo al 30.06.2020	Debito residuo al 31.12.2019	Scadenza	Tasso
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 261-55	350	20	40	31/12/2020	2,10% + Euribor 6 mesi
Finanziamento M.P.S. S.p.a.- 594-28	750	288	382	31/12/2021	2,00% + Euribor 6 mesi
	1.100	308	422		

La diminuzione è dovuta al normale pagamento delle rate in scadenza.

7) Debiti verso fornitori

Ammontano a 28 migliaia di euro contro le 117 migliaia di euro del 31 dicembre 2019 e si riferiscono essenzialmente a fatture relative a manutenzione e costi societari.

11) Debiti verso controllanti

Ammontano a 1.063 migliaia di euro e si riferiscono per 973 migliaia di euro al saldo del conto corrente con Edison Spa (1.028 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e per 90 migliaia di euro a debiti verso Edison Spa per prestazioni per servizi tecnici e corporate.

Le condizioni che regolano il c/c sono le seguenti:

- Tasso attivo: 0,125% (Euribor 3 mesi + spread 0,125%; se Euribor < 0 = 0,000%);
- Tasso passivo: 0,750% (Euribor 3 mesi + spread 0,750%; se Euribor < 0 = 0,000%);

Edison ha concesso un fido di 3 milioni di euro.

11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Ammontano a 2 migliaia di euro e si riferiscono allo stanziamento verso Edison Energia per l'acquisto di energia elettrica.

12) Debiti tributari

Ammontano 2 migliaia di euro, sostanzialmente invariati rispetto al 31 dicembre 2019.

Sono relativi ad IRPEF per ritenute sui compensi degli amministratori.

14) Altri debiti

Ammontano a 392 migliaia di euro contro le 287 migliaia di euro del 31 dicembre 2019.

Si riferiscono a debiti nei confronti dei componenti del Consiglio di Amministrazione per 40 migliaia di euro, nei confronti dei componenti del Collegio Sindacale per 22 migliaia di euro, nei confronti dell'Organismo di Vigilanza per 6 migliaia di euro, nei confronti della Società di Revisione per 9 migliaia di euro, nei confronti di Associazione idrica Est Sesia per canoni vari per 287 migliaia e nei confronti di altri per 28 migliaia di euro.

D. Ratei e risconti

Ammontano a 7 migliaia di euro (10 migliaia di euro al 31 dicembre 2019) e si riferiscono principalmente a canoni di leasing.

Garanzie, impegni e passività potenziali

Il debito residuo verso società di leasing ammonta a 414 migliaia di euro.

Si segnalano due fidejussioni nell'interesse di Frendy Energy che ammontano a complessive 9 migliaia di euro, emesse da Intesa San Paolo in favore del GSE e relative all'iscrizione al registro di cui all'art. 8/11 del DM 4 luglio 2019 per l'impianto di Nicorvo.

NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ammontano a 706 migliaia di euro e si riferiscono alle vendite di energia elettrica al GSE. Le vendite di energia elettrica sono risultate maggiori rispetto al primo semestre dello scorso esercizio grazie a una maggiore idraulicità.

	1° semestre 2020		1° semestre 2019		variazioni	
	K/€	MWh	K/€	MWh	K/€	MWh
Vendite centrale Trecate	186	844	155	704	31	140
Vendite centrale Termini	84	380	59	269	25	111
Vendite centrale Oleggio	45	207	51	234	(6)	(27)
Vendite centrale Maranzino	63	287	51	232	12	55
Vendite centrale 1 Prolungamento	43	208	34	159	9	49
Vendite centrale Travacca	19	90	20	92	(1)	(2)
Vendite centrale Pignone	34	158	30	141	4	17
Vendite centrale Brelle	33	151	31	145	2	6
Vendita centrale Codabassa	29	134	12	55	17	79
Vendita centrale Gambolò	25	116	13	58	12	58
Vendita centrale Chiusa della Città	95	462	60	289	35	173
Vendita centrale Brida dei Cavalletti	50	253	27	137	23	116
Ricavi esercizi precedenti	-	n.a.	(2)	n.a.	2	n.a.
Totale	706	3.290	541	2.515	165	775

L'aumento dei ricavi rispetto al primo semestre 2019 è da ricondursi essenzialmente a una maggiore idraulicità.

B) Costi della produzione

Figurano in bilancio per 822 migliaia di euro. Gli importi si riferiscono alle voci di seguito elencate:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	Variazioni
B Costi della produzione	822	832	(10)
B.6 per materie prime, sussidiarie e merci	9	11	(2)
B.7 per servizi:	312	352	(40)
- prestazioni per manutenzioni	7	142	(135)
- prestazioni tecniche e professionali	224	123	101
- costi assicurativi	8	10	(2)
- compensi ad amministratori, sindaci, organismo di vigilanza, società di revisione	65	72	(7)
- servizi diversi	8	5	3
B.8 per godimento beni di terzi	278	278	-
- locazione e noleggi	166	172	(6)
- canoni e sovraccanoni	112	106	6
B.10 ammortamenti e svalutazioni	165	160	5
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1	1	-
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	164	159	5
B.14 Oneri diversi di gestione	58	31	27
- IMU	16	12	4
- imposte e tasse indirette	5	2	3
- costi societari	17	10	7
- sopravvenienze passive	15	-	15
- costi diversi	5	7	(2)

In particolare:

- la voce **prestazioni per manutenzioni** si riferisce principalmente al contratto stipulato con Raimondi Manutenzioni Impianti per la centrale di Nicorvo;
- le **prestazioni tecniche e professionali** riguardano principalmente le prestazioni corporate fornite da Edison Spa (24 migliaia di euro), il service tecnico fornito da Edison Spa (162 migliaia di euro), le spese notarili (3 migliaia di euro), le consulenze amministrative e fiscali (3 migliaia di euro), le attività Nomad (13 migliaia di euro) e Specialist (10 migliaia di euro); i costi di Nomad e Specialist nell'ambito della negoziazione dei titoli della Società sul mercato AIM, sono sostenuti verso Integrae Sim, fornitore dei servizi, con il fine di ottenere il coordinamento dell'intero processo di quotazione e di mantenere la liquidità dal momento in cui le negoziazioni sono già state avviate, producendo analisi finanziarie secondo gli standard di mercato;
- i **costi assicurativi** si riferiscono alle polizze all-risk e RCT delle centrali;
- la voce **locazioni e noleggi** riguarda i canoni dei leasing;
- i **canoni e sovraccanoni** sono riferiti alle concessioni delle centrali;
- La voce **ammortamenti e svalutazioni** è in linea con il primo semestre 2019; si segnala l'entrata in esercizio nel mese di giugno della centrale di Nicorvo;
- gli **oneri diversi di gestione** aumentano rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio a causa di eventi non ripetitivi tra cui il pagamento di IMU relativa al 2014 in seguito alla notifica di un accertamento da parte del comune di Zerbolò.

C. Proventi e oneri finanziari

16) Altri proventi finanziari

Ammontano a 49 migliaia di euro (55 migliaia di euro nello stesso periodo del 2019) e sono così dettagliati:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	variazioni
interessi su finanziamento soci a Idrocarrù srl	31	31	-
interessi su finanziamento soci a Idroblu	18	24	(6)
Totale	49	55	(6)

La diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio è dovuta al rimborso parziale del finanziamento concesso a Idroblu avvenuto in data 31 marzo 2020.

I finanziamenti soci fruttiferi alle società controllate sono tutti regolati al tasso del 6%.

17) Interessi e altri oneri finanziari

Ammontano a 9 migliaia di euro (erano 15 migliaia di euro nello scorso esercizio) e riguardano:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	variazioni
Interessi passivi su c/c Edison	4	4	-
Interessi passivi su mutui	4	9	(5)
Altri oneri finanziari e commissioni	1	2	(1)
Totale	9	15	(6)

La diminuzione rispetto allo stesso periodo dello scorso esercizio è dovuta alla minore esposizione verso le banche.

20) Imposte sul reddito correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito dell'esercizio hanno un saldo negativo pari a -50 migliaia di euro e si riferiscono:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019	variazioni
Provento da consolidato fiscale TdE	(113)	(75)	(38)
Accantonamento imposte prepagate	(7)	(7)	-
Utilizzo imposte prepagate	70	85	(15)
Totale	(50)	3	(53)

L'adesione al consolidato fiscale della capogruppo Transalpina di Energia ha consentito di beneficiare di un provento fiscale pari a 113 migliaia di euro.

L'accantonamento imposte prepagate è relativo ai compensi degli amministratori per l'anno in corso non ancora pagati. L'utilizzo di imposte prepagate è relativo al recupero delle svalutazioni delle immobilizzazioni per 69 migliaia di euro e ai compensi pagati agli amministratori nell'esercizio per 1 migliaia di euro.

A dicembre 2019 l'Agenzia delle Entrate ha accolto l'interpello presentato dalla Società a seguito delle fusioni intervenute nel corso del 2018 per il riporto di perdite fiscali ed eccedenze ACE (Aiuto alla Crescita Economica) pregresse. Ciononostante, in considerazione del reddito imponibile negativo del periodo, la Società ha ritenuto prudentiale di non stanziare imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse che ammontano complessivamente a 1.035 migliaia di euro, in quanto non si dispone attualmente di piani previsionali che consentano di prevedere il loro utilizzo futuro; a tale importo si aggiunge un importo di eccedenza ACE di 1.300 migliaia di euro.

La Società a partire dal 2018 aderisce al consolidato fiscale IRES facente capo a TdE, a cui trasferisce la perdita fiscale e l'eccedenza ACE di periodo.

La seguente tabella illustra la riconciliazione tra le imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES del 24% e le imposte effettive a conto economico:

	1° semestre 2020	1° semestre 2019
Risultato prima delle imposte:	(75)	(92)
Aliquota teorica IRES	24%	24%
- Imposte teoriche calcolate all'aliquota IRES	18	22
- IRAP differita	(5)	(5)
- Differenze permanenti	35	(9)
- Altro	2	(11)
Totale imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate	50	(3)

Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

Descrizione	imponibile 31.12.2019	imponibile 30.06.2020	aliquote 31.12.2019	aliquote 30.06.2020	anticipate 31.12.2019	anticipate 30.06.2020	ce 30.06.2020
Imposte anticipate							
- Compensi ad							
amministratori non pagati	23	20	24%	24%	6	5	(1)
amministratori non pagati 2019	18	18	24%	24%	4	4	-
amministratori non pagati 2020	-	29	24%	24%	-	7	7
- Recupero amm.ti marchi	4	4	28%	28%	1	1	-
- Altro fusione CCS Blu	79	79	24%	24%	19	19	-
- Altro fusione Alfa Idro	19	19	24%	24%	5	5	-
- Svalutazione 2017 Nicorvo	250	250	24%	24%	60	60	-
- Svalutazione impairment 2018	4.693	4.425	24%	24%	1.126	1.062	(64)
- Svalutazione impairment 2018	4.993	4.878	4%	4%	210	205	(5)
Totale					1431	1368	(63)

(*) calcolo effettuato applicando le aliquote in vigore dall'1 gennaio 2020.

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni sulla detenzione di Azioni proprie e di azioni della controllante

Al 30 giugno 2020 non risultano in portafoglio quote proprie o azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Nel corso del periodo non sono state effettuate operazioni relative a quote proprie o ad azioni della società controllante, neppure indirettamente tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Adozione del modello organizzativo e di gestione – Decreto Legislativo n. 231 del 2001

Il 26 settembre 2018 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di adottare un Modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il modello ha lo scopo di prevenire la realizzazione delle ipotesi di reato previste dal decreto.

In relazione all'istituzione dell'organismo che vigili su attuazione e aggiornamento del Modello è stato istituito, un Organismo di Vigilanza bisoggettivo. Si è ritenuto opportuno chiamare a far parte di tale Organismo due membri del Collegio Sindacale.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Frendy Energy ha stipulato i seguenti contratti con la controllante Edison Spa:

- in data 24 novembre 2017 contratto di conto corrente di corrispondenza, regolato dalle seguenti condizioni:
 - tasso debitore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,75%;
 - tasso creditore = Euribor 3 mesi aumentato di un margine dello 0,125%;
- in data 3 aprile 2018 contratto di servizi aziendali attinenti attività corporate; il corrispettivo annuo è pari a 47 migliaia di euro ed è soggetto a revisione annuale con rivalutazione in base all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per operai ed impiegati del bollettino di Statistica alla tavola 13.6 della Gazzetta Ufficiale;
- in data 1° luglio 2019 un contratto con il Edison potrà attuare con terzi accordi per la gestione, l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria degli Impianti; Edison continuerà inoltre a prestare i servizi di assistenza specialistica e supervisione tecnica degli Impianti. Il corrispettivo base stabilito per il nuovo schema contrattuale è di 25.000 euro per anno per ciascuno degli Impianti.

Già nel corso del 2018 la Società ha aderito al consolidato fiscale IRES di Transalpina di Energia Spa (TdE), società che controlla Edison Spa.

La seguente tabella riassume i rapporti economici e patrimoniali con le società controllate, i soci e le società da questi controllate e le parti correlate:

	Edison	Edison Energia	Idrocarrù	Idroblu	TdE	Associazione Irrigazione Est Sesia
Rapporti patrimoniali						
Crediti commerciali						
Crediti diversi	17				323	
Crediti finanziari			1.195	357		
Debiti commerciali		2				
Debiti diversi	90					287
Debiti finanziari	973					
Rapporti economici						
Recupero costi						
Acquisti energia		9				
Service passivi	187					
Assicurazioni riaddebitate	8					
Consiglio di amministrazione	20					
Canoni e sovracani						102
Interessi attivi			31	17		
Interessi passivi	4					
Provento da consolidato fiscale					113	

	Molinari Graziano	Superti Furga Ferdinando	Colavolpe Renato	Migliavacca Luigi
Rapporti patrimoniali				
Debiti		27	6	6
				17
Rapporti economici				
Consiglio di amministrazione		9		
Collegio sindacale			6	4
Organismo di vigilanza				2
				4
				2

L'Associazione Irrigazione Est Sesia è socio al 49% nella società Idroblu Srl, controllata da Frendy Energy, nonché controparte di Frendy Energy nelle concessioni idroelettriche della Società riguardante il bacino dell'Est-Sesia.

Graziano Molinari è membro indipendente del Consiglio di Amministrazione della Società; Ferdinando Superti Furga, Renato Colavolpe e Luigi Migliavacca sono membri del Collegio Sindacale e sono nominati da Edison Spa.

Gli amministratori sono dipendenti Edison Spa che ne fattura il compenso.

Tabella di sintesi delle erogazioni pubbliche ai sensi art. 1, commi 125-129, Legge n. 124/2017

Non si riscontra nulla di inerente a quanto nel titolo. Si precisa che non sono considerate erogazioni pubbliche ai sensi della Legge in considerazione, gli incassi 2020 derivanti dalle tariffe incentivare di cessione dell'energia elettrica in quanto rappresentano un corrispettivo per forniture e servizi resi.

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci che si è tenuta in data 20 maggio 2020 e che ha determinato la durata del mandato in tre esercizi e, quindi, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2022, stabilendo altresì un compenso annuale complessivo per tutti gli amministratori di euro 58.000.

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea dei Soci in data 20 maggio 2020, che ha fissato un compenso di euro 12.000 per il Presidente e di euro 8.000 per ciascuno dei sindaci effettivi. Il mandato scadrà con l'approvazione del bilancio dell'esercizio che si chiuderà il 31 dicembre 2022.

Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio semestrale al 30 giugno 2020 è oggetto di giudizio da parte di Deloitte & Touche Spa in base all'incarico di revisione per il triennio 2018-2020 conferito dall'Assemblea dei Soci della Società del 27 aprile 2018, ai sensi dell'art. 14 del Dlgs 39/2010 e dell'art. 2409 – bis e seguenti del Codice Civile.

Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Vostra Società è di 25 migliaia di euro escluse I.V.A., oneri accessori e spese vive, e include:

- revisione contabile del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato;
- verifiche della regolare tenuta della contabilità sociale;
- verifica del reporting package;
- revisione contabile limitata del bilancio intermedio e del bilancio consolidato intermedio;
- esame di conformità dei conti annuali separati ai sensi della delibera n. 137 del 24 marzo 2016 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambienti e successivi aggiornamenti;
- sottoscrizione delle Dichiarazioni Fiscali.

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

Nel periodo in esame non vi sono ricavi di entità o incidenza eccezionale.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla Società

Si ricorda che il prestito obbligazionario convertibile è stato completamente rimborsato nell'esercizio scorso. La Società non ha emesso altri strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Impresa che redige il bilancio dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-sexies, C.C. si indicano qui di seguito i dati riferiti all'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui la società fa parte, in quanto impresa controllata:

Denominazione: Edison Spa – Sito Internet www.edison.it

Sede legale: Milano, Foro Buonaparte 31

Codice fiscale: 06722600019

Informativa sull' attività di direzione e coordinamento di società

In relazione all'attività di direzione e coordinamento e ai sensi dell'art. 2497 bis del Codice Civile, si riportano i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa

Edison Spa

Sede legale Milano
 Capitale sociale Euro 5.377.000.671,00

(in milioni di euro)	31/12/2019
Ricavi di vendite	6.194
Margine operativo lordo	258
Risultato operativo	100
Risultato prima delle imposte	115
Risultato netto dell'esercizio	(411)
Capitale investito netto	4.358
Patrimonio netto	4.775
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	(417)

Si ricorda che Edison S.p.A è consolidata all'interno del gruppo EDF e il bilancio consolidato di quest'ultima è disponibile sul sito internet www.edf.fr

Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile (euro)
Capitale sociale	14.829.312	-	-
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni			
Socic/futuro aumento capitale			
Contributi c/ capitale per investimenti			
Riserva per azioni proprie			
Altre Riserve			
Riserve di utili:			
Riserva legale			
Riserve statutarie			
Riserve facoltative			
Riserva per avanzo da fusione			
Riserva copertura flussi finanziari - derivati			
Altre riserve			
Utili (perdite) portati a nuovo	(1.769.057)	-	-

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2020

Non si segnalano fatti di rilievo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Marco Stangalino

(firmato sull'originale)

RELAZIONI DELLA SOCIETA' DI REVISIONE



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO

**Al Consiglio di Amministrazione di
FRENDY ENERGY S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Frendy Energy S.p.A. e sue controllate (di seguito anche "Gruppo Frendy Energy") chiuso al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30 - *I bilanci intermedi* (di seguito anche "OIC 30"). È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

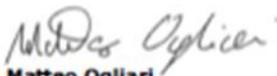
Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Frendy Energy chiuso al 30 giugno 2020 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo Frendy Energy, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Matteo Ogliari
Socio

Milano, 29 settembre 2020

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.228.229,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560156 - R.E.A. Milano n. 1720239 | Partita IVA: 03049560156

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informazione completa relativa alla struttura della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano
Italia

Tel: + 39 02 83322111
Fax: + 39 02 83322112
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO

**Al Consiglio di Amministrazione di
FRENDY ENERGY S.p.A.**

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalle relative note illustrative di Frendy Energy S.p.A. (di seguito anche "Società") chiuso al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30 - *I Bilanci Intermedi* (di seguito anche "OIC 30"). È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio di Frendy Energy S.p.A. chiuso al 30 giugno 2020 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della Società, in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Matteo Oglieri
Socio

Milano, 29 settembre 2020

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.338.329,00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 - R.E.A. Milano n. 1733229 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Frendy Energy S.p.A. - Foro Buonaparte n. 31 - 20121 Milano - info@frendyenergy.it - www.frendyenergy.it

